

anno 10 n°52 - dicembre 2007 - numero doppio

Dalis



periodico di vita amministrativa, attualità, società, cultura del
Comune di Statte

S.O.S. TRAN

possiamo aiutarli...

Distribuzione gratuita



IN QUESTO NUMERO

4 CONSIGLIO COMUNALE

Mons. Benigno Luigi Papa Cittadino onorario di Statte
SOS TRAN

6 PAGINE CITTADINE

La Festa Patronale
Congratulazioni, Lauree
Lettere e Mail

14 SPECIALE NATALE

Natale per Stare insieme
Ritagli d'Antico
Natale in Piazza

18 AMMINISTRAZIONE

Politiche sociali
Cultura
Ambiente
Finanze
Governato del Territorio
Attività Produttive
Sport
Politiche giovanili

30 SCUOLA

...dalla Leonardo da Vinci
...dalla Scuola Primaria
...dall'Itis Amaldi

Questo numero è stato inviato in tipografia il 13/12/2007.

VOLTI DI STATTE NEL CALENDARIO 2008

Parte dal Centro di Educazione Ambientale il progetto Calendario comunale 2008 "VOLTI A STATTE".

A promuoverlo gli assessorati alla cultura e all'ambiente. I protagonisti delle pagine del calendario 2008 sono volti stattesini nei quali i ritrattisti colgono emozioni. Le stampe fotografiche consegnate lo scorso 7 novembre sono state valutate da una commissione di esperti che ha selezionato le fotografie pubblicate sul calendario che sarà distribuito gratuitamente ai cittadini.

In biblioteca l'esposizione delle fotografie vincitrici e non per un mostra che mette in luce la gente di Statte.

"POLIS"

direttore editoriale, **Angelo Miccoli**
direttore responsabile **Dolores Palantoni**
progetto grafico **Dolores Palantoni**, immagini **Martino Marzella**
stampa: **STAMPA SUD SPA** (Mottola)
redazione - Municipio di Statte, Via San Francesco
099/4742830 fax 099/4746480 e-mail polis@comune.statte.ta.it
Reg. del Tribunale di Taranto n.517 del 19.07.1997
Anno X n. 52 dicembre 2007- numero doppio

PER UNA SANITA' PIU VICINA AI CITTADINI

**STATTE PARTECIPA
AL NUOVO PIANO SANITARIO**

Il progetto è stato illustrato presso la Biblioteca civica il 5 ottobre scorso

Molto partecipato l'incontro di Statte sulla definizione del Piano Regionale della Salute, proposto dall'assessorato regionale Cittadinanza Attiva, a cui il Comune ha aderito dedicando una serata al progetto e coinvolgendo cittadini, associazioni, operatori del settore sanitario nonché le organizzazioni sindacali.

Un incontro proficuo e positivo in cui la dott.ssa Maria Sasso, dirigente regionale, ha illustrato le finalità di tali appuntamenti con le comunità pugliesi che saranno anche loro artefici del Piano Regionale. La novità sta proprio nella partecipazione attiva delle comunità nella definizione del piano sanitario per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi sulla base delle esigenze e dei disagi dei cittadini.

Il sindaco, Angelo Miccoli ha posto l'attenzione su questa metodologia innovativa, positiva e democratica invitando gli intervenuti a contribuire, in maniera puntuale e propositiva, alla realizzazione di un progetto che dia vigore al sistema sanitario adattandolo efficacemente alle necessità di ogni persona specialmente delle persone più deboli. Dunque un invito forte a partecipare attraverso fatti concreti: lo hanno evidenziato l'assessore alle politiche sociali, Gabriela De Pace e l'assessore alla sanità, Vincenzo Chiarelli che hanno convenuto insieme al sindaco e ai presenti di elaborare un documento in cui siano contemplate le necessità della comunità, i disagi avvertiti dai cittadini stattesini nell'ambito dell'assistenza sanitaria e le proposte perché siano superate le difficoltà.

Il sindaco infatti si è impegnato a convocare i medici, gli operatori, le associazioni, i cittadini per avviare l'elaborazione di tale documento da consegnare all'assessorato regionale Cittadinanza Attiva.

Numerosi i cittadini presenti all'incontro, alcuni medici di base (dr. Perrone e dr. Tagliente), tra le associazioni, l'ANFFAS, PEACE LINK e la Protezione Civile; i rappresentanti sindacali, il dr. Casciano, responsabile dei servizi socio sanitari della ASL TA 1, il dr. Mandese, responsabile dei servizi veterinari dell'ASL.

Un incontro proficuo e conoscitivo che avrà il seguito di far partecipare la comunità di Statte alla definizione del Piano Sanitario.



CANTIERI DI STATTE

Molti i progetti in procedura d'appalto, alcuni cantieri sono già aperti.

Carissimi,

ci accingiamo a vivere una svolta, ad essere protagonisti di un cambio, almeno per quanto riguarda la realizzazione di molteplici opere pubbliche fondamentali per la riqualificazione ed il recupero della città e del territorio.

Sono già stati aperti alcuni cantieri: sono iniziati i lavori di ripristino e di recupero della palestra della scuola Giovanni XXIII, sono iniziati i lavori per rendere fruibile un tratto dell'Acquedotto del Triglio, inizieranno tra breve i lavori per la realizzazione della Villa Iclis che saranno effettuati dall'impresa RE. IN. DE srl Palagiano per una spesa di 334.093,72 euro; così come inizieranno i lavori per la bonifica del Canale della Zingara che saranno effettuati dalla ditta Forleo Nunzio di Palagiano per un importo di 576.981,00euro. Dopo esserci confrontati più volte con i vertici della scuola primaria "Giovanni XXIII" è in gara la realizzazione della Piazza Cittadina (scadenza delle offerte il prossimo 17 dicembre). Nel nostro programma elettorale, scelto dai cittadini era prevista la realizzazione della piazza, il reperimento di spazi verdi attrezzati per i bambini. La fase di attesa è veramente agli sgoccioli, questi ed altri progetti inizieranno nei primi mesi del 2008. Il nuovo volto di Statte cominceremo a conoscerlo nel prossimo anno, quando i cantieri saranno aperti e quando, finalmente verrà superato anche il problema del completamento della rete idrica, sono tante le zone ancora sprovviste. L'assessore regionale alle grandi opere, Onofrio Intronà che ho incontrato insieme all'Assessore ai lavori pubblici Fabio Spada, ci ha assicurato che verrà realizzato il completamento della rete idrica così come Statte potrà accogliere l'impianto di potabilizzazione con la finalità di risolvere l'emergenza idrica in estate per molti comuni della provincia.

Riteniamo che parallelamente alle opere più grandi in via di realizzazione, bisogna porre attenzione concreta ai problemi "fisiologici" della città, dunque cerchiamo di impegnarci in ogni settore dell'amministrazione, sia all'interno dell'Ente stesso, che verso la comunità, il territorio.

Tra breve anche la conclusione di due importanti opere di bonifica, le discariche di San Giovanni e di Santa Teresa, procedi-

menti iniziati dalla giunta Gigante, portati avanti dalle amministrazioni precedenti e concluse con questa amministrazione.

I due luoghi tornano ad essere parchi per i cittadini. Prosegue l'azione incisiva sulla tutela dell'ambiente. Credete, non è un lavoro semplice se aggiungiamo anche la rigidità delle leggi che spesso ci imbrigliano in situazioni senza via d'uscita e che non sempre ci permettono di intervenire come vorremmo.

Nonostante la complessità delle nostre problematiche cerchiamo di crescere risolvendo man mano i problemi. La volontà del sindaco è quella di mantenere gli impegni e dare risposte concrete.

Fiducia e sostegno sono importanti e mi fa piacere che alcuni di voi, non schierati politicamente mi chiedano se sia vero che avremo una piazza, in centro, se sarà così bella come appare nel progetto. Avremo la piazza, i giardini, il centro storico rimesso a nuovo, la nuova illuminazione pubblica, il centro convegni e conferenze attiguo al Teatro Naturale di Leucaspide (i lavori saranno eseguiti dalla impresa S.P.R.E.I srl di San Giorgio per un importo di 648.480,00 euro) così come il Ponte in via Cherubini (scadenza delle offerte

il 18 dicembre), la rete pluviale, la rete idrica. Sono solo alcuni obiettivi che stiamo raggiungendo. Sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione e l'adeguamento della pubblica illuminazione nei quartieri Feliciolla, Leucaspide e Zappalanotte alla ditta De Sarlo installazioni srl, con sede in Sava. E in quelle zone giungerà finalmente la rete idrica (la scadenza delle offerte il 18 dicembre).

Vorrei fare molto di più, ma dobbiamo misurarci con i passaggi obbligati della amministrazione pubblica, il più delle volte non veloci, si tratta di meccanismi burocratici che richiedono tempi a volte lunghi, inconcepibili per chi quotidianamente gestisce, anche se con difficoltà, la propria famiglia o la propria impresa.

I problemi sono tanti ma dobbiamo essere ottimisti, andare avanti e impegnarci a costruire insieme il futuro.

Colgo l'occasione per augurarvi di trascorrere il Natale in serenità invitandovi a partecipare alle numerose iniziative organizzate per le festività.

Angelo Mechi



*L'Amministrazione Comunale di Statte,
il Consiglio Comunale e tutti noi che
lavoriamo nell'Ente auguriamo
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

MONS. BENIGNO LUIGI PAPA CITTADINO ONORARIO DI STATTE

Il Consiglio comunale di Statte in seduta straordinaria, il 7 dicembre scorso conferisce la cittadinanza onoraria all'Arcivescovo di Taranto. Un momento alto e solenne che consolida l'amicizia e l'attenzione del Vescovo nei confronti della comunità e del territorio di Statte.

“Sono altamente onorato del gesto che questo Comune sta compiendo nei miei confronti. Questo atto mi rende ancor più responsabile verso la Comunità che oggi mi conferisce la cittadinanza. Ho gioito profondamente quando ho visto che un gruppo di persone rivendicava l'autonomia di Statte e quando il traguardo è stato raggiunto. E i fatti, i risultati, la storia credo mi abbiano dato ragione.”

Alcune delle parole pronunciate dall'Arcivescovo di Taranto, Mons. Benigno Papa a cui il Consiglio Comunale di Statte ha conferito la cittadinanza onoraria in un ambiente solenne e sobrio per nulla celebrativo, improntato sulla umanità e sul rispetto, sull'equilibrio e la necessità del confronto tra le istituzioni.

Sentita l'introduzione del presidente del Consiglio, Santino Lombardo che ha messo in risalto sia l'affinità che la diversità dei ruoli e il grande rispetto che Mons. Papa ha mostrato nel corso del tempo verso lo sviluppo della Comunità Stattese. Rispetto reciproco testimoniato in tanti anni da tutte le amministrazioni che si sono succedute.

Il presidente ha ricordato il sindaco Orazio Marinò, il sindaco Angelo Gigante, il sindaco Giuseppe Mastromarino, presente nell'aula magna della scuola Leonardo da Vinci, dove si è svolto il Consiglio e il confronto costante e importante con ognuno.

Il Sindaco Angelo Miccoli, si è soffermato sulla comunità che rappresenta e ha ricordato i momenti in cui Statte ha accolto il Vescovo. Società civile e mondo politico condividono con la comunità ecclesiale - ha detto il sindaco - il lavoro quotidiano che tutti svolgiamo per il bene comune, ispirati dai principi di solidarietà, dignità e libertà.

Le parrocchie, le associazioni cattoliche presenti nel territorio sono punti di riferimento essenziali nella vita del nostro



paese, spazi dove i cittadini trovano in ogni momento della loro esistenza, anche quelli più difficili, conforto, solidarietà e assistenza. “Conosciamo – ha proseguito il sindaco il suo impegno per la questione ambientale, tema di primordiale importanza per il nostro territorio martoriato, la denuncia dei problemi sociali nella società tarantina, la difesa della dignità dei lavoratori, il dialogo costante con le istituzioni, la sua guida sicura in questi anni difficili. Oggi il nostro paese – ha concluso potrà vantare questo nuovo illustre Cittadino, aggiungendo una pagina importante, una traccia indelebile alla propria storia.

La prego di accettare l'affetto della nostra comunità racchiuso in questo conferimento e nelle parole di San Giovanni Della Croce presenti nella pergamena: “Passò per questi luoghi con sveltezza, e soltanto effondendo lo sguardo con mitezza li lasciò rivestiti di bellezza”. Il prof. Vittorio De Marco ha poi tracciato una lettura più sociale dell'apostolato racchiusa in un passaggio di Mons. Papa:

“Ricare il gusto della vita cittadina”, soffermandosi anche sugli scritti, numerosissimi, in venticinque anni di episcopato. Di seguito, il presidente del Consiglio ha letto la delibera di conferimento che solennemente è stata votata all'unanimità e approvata con un applauso entusiasta, commosso e fragoroso dei cittadini intervenuti, delle autorità presenti, dai dirigenti scolastici delle scuole del territorio. L'Arcivescovo, cittadino onorario di Statte, è stato salutato con le note delle pastorali natalizie da alcuni alunni della scuola da Vinci che fanno parte dell'orchestra giovanile di fiati “Città di Statte”. Proprio in questi giorni il Monsignor Benigno Papa ha incontrato i cittadini stattesì nella Visita Pastorale per approfondire il messaggio “Andiamo incontro a Colui che viene... Arrendiamoci a Dio perché solo l'Infinito ci può salvare” invitando tutti a riprendere un nuovo cammino di fede. Mons. Papa si è soffermato sulla traccia pastorale dell'anno: “La Carità anima della vita e della missione della Chiesa”.

DALLA COPERTINA...

Un aiuto concreto per i ragazzi di Tran, in Bulgaria Quell'orfanotrofio ha bisogno di tutto e Statte può contribuire a cambiarne il destino...

S.O.S. TRAN

Nella precedente edizione di *Polis*, abbiamo raccontato di come il Comune di Statte, in seguito ad una visita effettuata a Gorna Oryahovista, Bulgaria, sia venuto a conoscenza delle disastrose condizioni igienico-sanitarie, economiche e strutturali in cui versa "La Casa degli Orfani di Tran", struttura fondata nel 1961 per accogliere gli orfani della regione di Tran.

Come si può ben immaginare le condizioni generali di vivibilità della struttura (vi invitiamo ad osservare con attenzioni le foto qui accanto pubblicate) sono al limite del tollerabile.

Inoltre dal 2004 "La Casa degli Orfani" accoglie anche bambini abbandonati dalle famiglie per problemi di salute. Attualmente i giovani ospiti sono circa 30 tra orfani e disagiati. Tra essi vi sono anche bambini epilettici, down, affetti da idrocefalia e con disturbi mentali. Per quest'ultimi in particolare le condizioni di permanenza nel centro d'accoglienza sono particolarmente difficili: mancano, infatti, all'interno della struttura, delle figure professionali che possano adeguatamente occuparsi delle patologie di cui sono affetti.

L'Amministrazione comunale di Statte ha deciso di promuovere una campagna di solidarietà in favore dell'Orfanotrofio attraverso una serie, ampia e diversificata, di attività coordinate dalla Commissione Consiliare Pubblica Istruzione- Servizi Sociali- Cultura Politiche Giovanili- Sport-Spettacolo.

L'intervento programmato dall'Amministrazione ha come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi all'interno della struttura. Significativi passi in tal senso si sono mossi, nello scorso mese di ottobre, proponendo alla Regione Puglia, attraverso l'Assessorato al Mediterraneo, un progetto di "partnership e cooperazione", progetto questo che, se approvato e finanziato, darebbe la possibilità concreta di dotare l'Orfanotrofio di quei beni e di quelle suppellettili necessarie ad alleviare il più possibile lo stato di indigenza di chi lo abita: letti, armadi,

scrivanie, computer. Infatti, l'intervento non si esaurirebbe con una mera attività di arredo (che pure rimane tra le priorità) ma riguarda l'ambizioso obiettivo di fornire, attraverso l'acquisto di computer e materiale informatico, gli strumenti di crescita professionale utili a creare, per questi giovani, un futuro lavorativo e, in prospettiva, condizioni di vita migliori. Parallelamente a questa iniziativa "istituzionale", l'Amministrazione Comunale di Statte chiede il contributo dell'intera cittadinanza: Scuole, Parrocchie, Commercianti, Associazioni di Volontariato e non, semplici cittadini. Ognuno di noi è chiamato a dare, con un gesto semplice, una piccola donazione, un senso pieno e concreto alla parola solidarietà. Non c'è bisogno neppure di sforzarsi, come spesso ci capita di fare in questo periodo, pensando al regalo giusto per Natale: i ragazzi di Tran hanno bisogno di tutto ciò che vi viene in mente: alimenti, indumenti, coperte, scarpe, prodotti per l'igiene per

la persona e degli ambienti, materiale scolastico, colori, giochi, computer. Hanno bisogno di superare, tramite quel senso di "normalità" che gli oggetti quotidiani sanno offrire, una vita segnata dalla violenza di chi, per motivi vari e comunque sempre legati a stati di indigenza o di paura, li ha abbandonati in un luogo che non ha nulla della bellezza rassicurante che una casa, anche la più povera, possiede! Vorremo far pervenire quanto più materiale possibile entro la fine dell'anno perciò vi chiediamo di aderire senza remore alle iniziative che nel mese di dicembre verranno promosse dall'Amministrazione nel nome dei ragazzi di Tran, di farvi voi stessi promotori con i vostri figli, amici, parenti di questa campagna di solidarietà, di adottare idealmente questi giovani amici e di sperare per loro un futuro finalmente generoso e pieno di speranza.

Vi giungano i nostri più sentiti auguri di un felice e sereno Natale.

LA COMMISSIONE



La stanza da pranzo si allaga se piove



Per entrare nella sala da pranzo i ragazzi devono passare su un pavimento stretto



La stanza delle ragazze



I ragazzi e le ragazze di Tran in un momento di svago con Albena che si occupa di loro, il suo appello di aiuto è stato pubblicato nel numero estivo

LA FESTA PATRONALE

**Un rito antico
che rinnova
fede e tradizione
nel popolo di Statte**

Uno dei momenti più toccanti, senza tempo, con tutta la suggestione della luce fioca della sera appena giunta è il passaggio della dolce statua della Madonna del Rosario sul Canale della Zingara. Sul ponte. Una sosta per abbracciare il suo popolo che la festeggia con i fiori e i fuochi d'artificio. Sulla centrale via Bainsizza si accalca la folla di cittadini. Le autorità, le forze dell'ordine e la banda, simbolo intramontabile della cultura del popolo, del paese. In questi momenti è difficile scindere il colore dei riti dalla devozione religiosa. Fede e popolo si uniscono nella tradizione che identifica gli stattesì nel culto della Madonna del Rosario, protettrice di Statte dal 1946. La festa è stata celebrata il sette ottobre, sia la comunità laica sia i cittadini devoti sono coinvolti nella ripetizione di un rito antico a cui tutti sono affezionati.



La devozione alla Madonna del Rosario, come si evince dagli scritti del Prof. Vittorio De Marco, ricercatore attento e docente di storia contemporanea presso l'Università del Molise, risale all'800. La Cappella baronale della famiglia Blasi era dedicata alla Madonna del Rosario la cui festa celebrava la devozione del popolo in una domenica di ottobre e comprendeva i vespri, la messa solenne, il panegirico e la processione.

Riti che si ripetono ancora nella chiesa madre, dedicata alla Santa Patrona ed inaugurata nel 1900.

La statua che si portava in processione era quella settecentesca ed il percorso dei fedeli era simile a quello attuale, che allora si spingeva fino ai confini del paese.

Da anni si occupa dell'organizzazione dei festeggiamenti un'apposita commissione guidata dall'infaticabile Andrea Mirizzi, che si adopera nella raccolta fondi e nella scelta di tutto quanto occorre perché la festa sia degna di onorare la Santa Patrona.

Quest'anno abbiamo potuto apprezzare luminarie fastose da Largo Lepanto, in prossimità della Chiesa Madre per tutto il centro storico e in Piazza Vittorio Veneto, dove sosta la processione per il panegirico che è stato tenuto da don Cosimo Monopoli.

I botti di primo mattino risonanti nel silenzio domenicale hanno aperto la giornata di festa, rafforzata dalla musica della Banda città di Statte, dai ragazzi che hanno suonato per le strade del centro. Parallelo all'aspetto popolare, l'aspetto religioso assume una valenza particolare per la comunità cattolica. La parrocchia del Santo Rosario ha organizzato una serie di momenti preparatori

all'evento: dal ventotto settembre i fedeli partecipano alla novena, agli incontri di spiritualità. In chiesa si sono svolti un concerto di chitarra e violino e un recital sulla vita di San Francesco. I giovani e i giovanissimi della parrocchia hanno dato vita ad un incontro "Nel Saio di San Francesco".

Il sette ottobre, prima della celebrazione della messa delle undici e trenta, il sindaco, la giunta e i consiglieri comunali, in corteo hanno raggiunto la Chiesa Madre per la tradizionale presentazione dei ceri, segno di affidamento alla Madonna del Rosario della comunità di Statte.

Nel pomeriggio la processione della Statua che in tutto questo periodo di preparazione, circondata da teli ornamentali, troneggiava dietro l'altare maggiore, l'uscita della processione è accompagnata dal lancio di palloni aerostatici e di colombi.

Dopo la processione viene celebrata la messa solenne dal parroco, Don Pompilio Pati.

E di seguito tra le luci e i profumi della festa, il concerto lirico sinfonico della banda, quella di Lecce diretta dal prof. Carmine De Giorgi.

Grandioso lo scenario dei fuochi d'artificio in tarda serata che lascia il sapore amaro dell'epilogo, con la solennità dei botti finali. Distanziati. Solinghi. Quasi cupi.

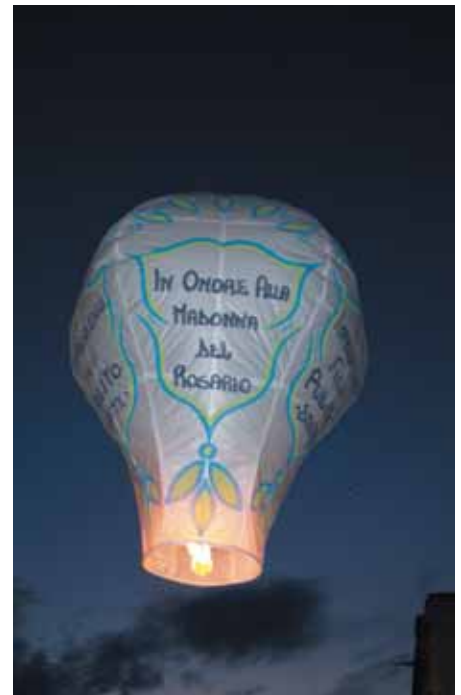
Festeggiamenti anche per il giorno successivo con il concerto, in Piazza Vittorio Veneto dell'orchestra "Girovagando".

Un Gruppo di artisti del circolo culturale L'Impronta

COLLETTIVA DI PITTURA NELL'ARCITENDA

Tra le luci e i colori della festa patronale i colori dell'arte, della pittura. Molti i cittadini che si sono soffermati ad ammirare le opere di Arturo Camerino, Liliana De Bellis, Rosanna De Pasquale, Maria Teresa Di Nardo, Margherita Fallico, Gianfranco Gatto, Rocco Grippa, Leo Lotito, Filomena Maglio, Mimino Miccoli, Giuliana Tagliatela Frisenda. Gli artisti sono stati a contatto con la

gente proponendo e illustrando i loro lavori. Il Gruppo dell'Impronta ha operato per Statte quando è sorta la chiesa dedicata a San Girolamo producendo il pannello in tecnica mista dedicato alla vita del Santo che si trova nella chiesa. La collettiva è stata presentata dal critico d'arte prof. Vito Mario La Ruccia





Dolores Palantoni

E' piccolina e sembra addirittura più giovane dell'età che ha. Soli 19 anni e dieci ne ha passati a crescere nella musica. Pianoforte, violino e viola, ma la sua passione più grande è il violino che ha studiato in tempi brevissimi rispetto a quelli canonici, raggiungendo traguardi altissimi.

Studi classici (massimo dei voti per la maturità al Liceo Archita) e diploma presso l'Istituto Musicale Paisiello di Taranto (anche questo percorso si è concluso con il massimo dei voti). E' prossima diplomanda anche in viola presso il conservatorio di Bologna, con la guida del maestro Antonello Farulli, naturalmente in tempi "accorciati". Dall'orgoglio e dall'entusiasmo con cui ci parla la mamma di Federica, immaginiamo tutta la passione e la determinazione di una ragazza di provincia col sogno di suonare in una grande orchestra, un sogno che è riuscita a realizzare. Il prossimo traguardo da raggiungere dovrebbe essere quello di suonare in un'orchestra internazionale.

Federica è esemplare per tutti i ragazzi che credono ancora nei meriti, nello studio e nella fatica. C'è riuscita ed è in giro per i teatri d'Europa con la sua orchestra.

Dal 13 sino al 25 ottobre è stata impegnata nella tournée italiana dell'Orchestra Giovanile Italiana che toccherà i maggiori Teatri: Bologna, Reggio Emilia, il Parco della Musica di Roma, Taormina, Palermo, e per finire il Teatro alla Scala di Milano.

Sempre presso il Teatro alla Scala e il Piccoli Teatro di Milano nei mesi di novembre e dicembre sarà impegnata nelle produzioni "Così fan tutte" con l'orchestra dell'Accademia della Scala.

Nell'estate, Federica ha suonato al Ra-

**Una musicista stattedese
al Teatro alla Scala di Milano.**

Quando i sogni... diventano realtà

Federica DI SCHIENA, 19 anni, violinista effettiva nell'orchestra giovanile italiana dell'Accademia musicale di Fiesole.

E' stata diretta anche dalla bacchetta del Maestro Riccardo Muti.

Il 21 ottobre si è esibita nel tempio della musica italiana.

venna Festival diretta da Riccardo Muti e diretta dal Maestro Ferro, sempre in estate ha suonato a Berlino, Parnu (Estonia), Kaunas (Lituania), Turku (Finlandia.). Si è esibita con le più rinomate orchestre italiane quali l'ORT, orchestra sinfonica di San Remo, l'orchestra Luigi Cherubini e sul podio maestri importanti come Panderecki, Dimitri Jurowiski, Nicola Paszkowski, Jeffrey Tate.

Si fondono in lei la gioia e il piacere di suonare nonché l'entusiasmo, la serietà e la voglia di fare sempre meglio. Doti fondamentali per affermarsi in orchestre professionali di alto livello. "Il suo sogno

– ci dice la madre – è sempre stato quello di suonare in orchestra, anche se in Italia c'è sempre meno spazio per i giovani musicisti e bisogna fare i conti con una grande concorrenza. E importante essere determinati, convinti e prepararsi al meglio".

Federica è riuscita ad affermarsi con grande impegno certamente grazie al suo talento consolidato e perfezionato dallo studio e dalla passione. Di lei hanno detto che riuscirebbe a far musica anche con un pezzo di legno...

Noi che non siamo alla sua altezza con orgoglio stattedese le diciamo solo che è brava e che vorremmo sentirla suonare qui a Statte.



L'espressione dei sentimenti nei versi di Filippo Marzii, poeta per caso...

"Nei rami arrampicati al cielo "

Sono quadro in chiaroscuro
dipinto d'odissea,
tela martoriata dall'invasore
che le linee del disegno
distorce.
Scandisce il tempo,
silenzioso,
ogni tratto che strugge
e lentamente
mi sciolgo in pianto.

Visitatore distratto
che scavi nell'anima
e spogli il mio dolore,
tu cerchi lo strapiombo
nei miei occhi,
inseguì il confine
tra l'affanno e la finzione,
ma l'immagine che osservi
più non appartiene
a una cornice che ora
gabbia si fa del nulla.

Fuggo da mano oscura,
mi libro a volo
con braccia verticali
e come essenza d'albero
mi rinnovo.
Sono nelle radici
che afferrano la terra.
Sono nei rami
arrampicati al cielo.

Filippo Marzii, potrebbe sembrare un poeta per hobby, ma il fatto che vinca concorsi di poesia probabilmente significa che i suoi versi riescono a trasmettere emozioni

E' stattede, ha 47 anni . Da poco si è avvicinato alla poesia , ma questa vena creativa e profonda Filippo Marzii la custodisce da tempo, quando da adolescente, scriveva testi per canzoni tracciando pure qualche accordo.

Un sensibilità non comune che certamente trova espressione migliore nella poesia, nel verso che il nostro Filippo ha cominciato a sperimentare, gratificato anche ha alcuni riconoscimenti.

La sua "*Nei rami arrampicati al cielo*" è stata finalista alla Prima edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Solaris" indetto dalla casa editrice Montag di Tolentino (MC) che ha pubblicato la poesia



nell'antologia "I colori del silenzio: una fatale coincidenza" stampato nel mese di ottobre 2007. 9° classificato all'XI Concorso Internazionale di Poesia "Il Saggio - Città di Eboli" patrocinato dal Presidente della Repubblica, dalla Provincia di Salerno e dalla Provincia di Napoli; 2° classificato ex aequo alla 5^ edizione del Concorso Letterario Nazionale "Le Pieridi" di Policoro; 3° classificato alla XVIII edizione del Premio Nazionale di Lettere ed arti "Città Viva" di Ostuni.

AUGURI

Alla dott.ssa **Gabriella Russo**, nata a marzo, nell'84. Si è diplomata in Arpa lo scorso 5 ottobre 2007 presso l'Istituto musicale "Paisiello"- Taranto.

Direttore : M. Lorenzo Fico. Commissione esterna: Prof. ssa Maria Di Giulio, M. Enzo Mastromatteo. Commissione interna: prof.ssa Deborah Tarantini, Docente d'arpa , Prof.ssa Maria Grassi.



Congratulazioni

Alla pittrice stattede **Rosa Ressa** che ha ricevuto il secondo premio nell'ambito del concorso "Donna tra ... immagine e realtà", indetto a Taranto dall'azienda Marturano. Il quadro della brava pittrice stattede, "**Ritagli di moda**" è stato valutato dal prof. Paolo De Stefano, presidente della giuria dei vari settori del premio, dai critici Angelo Lippo e Nicola Andreace. Oltre che all'onore del premio, i lavori ritenuti migliori saranno pubblicati in un testo che sarà venduto per sostenere l'ANT.



CAMPIONI DI BALLO

Sono fratello e sorella e sono una coppia affiatatissima. **Fabio e Annalisa Ressa** si sono distinti ai campionati italiani di danza sportiva (Bologna 2007).

Si sono classificati al secondo posto nella disciplina di Danze Standard categoria 16/ 18 anni, premiati dal presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva.

Una bella soddisfazione che premia lavoro e impegno motivati da una profonda passione per il ballo, la danza.

I ragazzi fanno parte della squadra di Flash Dance 2000 Puglia, la scuola diretta dai maestri Tinelli e Santese e con il loro riconoscimento nazionale danno lustro sia al nome di Statte che alla loro scuola.

Entrambi studenti, dedicano il loro tempo libero agli allenamenti, non disdegnando

qualche kermesse particolare. Sono bravi e ambiscono a diventare insegnanti professionisti di danza sportiva. Litigano,



CAMPIONATI ITALIANI 2007 BOLOGNA

discutono ma non possono fare a meno l'uno dell'altro perché nella danza sono in gran sintonia.

Fabio frequenta l'Itis Amaldi di Statte, e Annalisa una scuola professionale a Martina Franca e non nascondono il sacrificio nel portare avanti entrambe le cose.

Orgoglio dei loro genitori che li seguono in ogni competizione e non solo: li accompagnano ad allenarsi anche oltre le mura, con altri maestri. Si allenano tutti i santi giorni ed è una fatica soltanto ascoltare quanti gradi e categorie devono superare per giungere al traguardo tanto agognato.

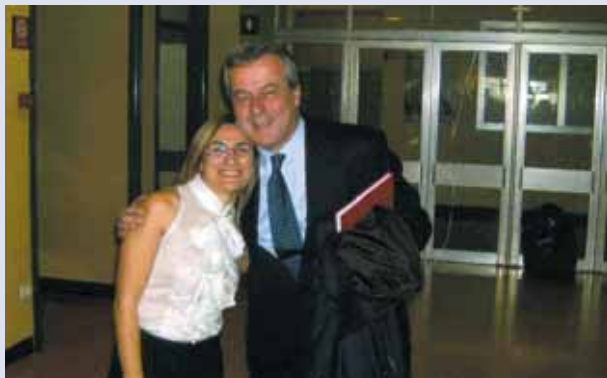
Un traguardo comunque vicino per i due bellissimi campioni che sognano di partecipare a "Ballando con le Stelle" la trasmissione di Rai 1 e che, da soli senza nessun aiuto sono riusciti ad entrare nella graduatoria che li condurrà negli allori della

danza professionistica ed internazionale. Auguri.

CONGRATULAZIONI

Un esempio di meritocrazia per la comunità di Statte è la dott.ssa **Angela Mastronuzzi**, nata a Taranto il 19 dicembre 1977 che si è laureata in medicina e chirurgia presso l'università cattolica del Sacro Cuore di Roma il 25 luglio del 2002 con il massimo dei voti, 110 e lode.

La dr. MAstronuzzi, il 27 ottobre 2007 si è specializzata in pediatria con indirizzo oncematologia con il massimo dei voti, 50 su 50 e lode con il professor Riccardo Ricciardi primario ematologo pediatra del policlinico Gemelli di Roma e il prof Franco Lo-



la dott.ssa Mastronuzzi con il prof. Locatelli del policlinico San Matteo dopo l'esame di specializzazione

catelli primario ematologo pediatra, luminare nei trapianti del midollo presso il policlinico San Matteo di Pavia dove attualmente lavora la dottoressa Mastronuzzi. Tantissimi auguri alla dottoressa Angela e alla sua famiglia.

100 e ...piu'

Classe 1907. Quest'anno due cittadini stattesi hanno raggiunto in buona salute il centesimo anno di età:

Auguri al signor Ferdinando Rizzuni che lo scorso 10 ottobre ha superato il traguardo dei 100 anni. Alla signora Maria Girolama Marinò che ha compiuto 100 anni il 20 novembre.

Alla signora Filomena Malvini, in Martelli che ha compiuto 101 anni lo scorso 21 novembre. Auguri



Il sindaco Miccoli con il signor Rizzuni, in occasione del 100 compleanno.

La signora Maria Gerolama Marinò



PIZZICA E SAPORI DI STATTE

UNA FESTA RIUSCITA BENISSIMO



Con soli cinque euro si sono potute gustare le tante specialità del percorso enogastronomico proposto nella manifestazione Pizzica e Sapori di Statte.

Manifestazione riuscita benissimo ed organizzata da un comitato cittadino spontaneo che ha coinvolto una cordata di produttori del settore agroalimentare.

E' andata benissimo e sono state registrate tantissime presenze.

La saporosa kermesse si è svolta nel cuore del centro storico e tantissimi sono stati i visitatori attratti sia dalle delizie da gustare, alcune preparate al momento da signore stattesì (fave, orecchiette, peperoni e quant'altro) e sia dal ritmo travolgente della pizzica e dall'allegria degli artisti di strada.

Una festa per il paese, un esempio più che mai valido di quanto sia importante la partecipazione attiva della società alla crescita del territorio. L'insieme di forze civiche

ha ideato un percorso teso sia a valorizzare il settore enogastronomico, ma anche a fornire un'occasione speciale di socialità nel centro storico. L'iniziativa è stata sostenuta dall'assessorato alle attività produttive.

Il presidente del comitato organizzatore – Giuseppe Pisano – entusiasta come tutti i componenti, per la grande partecipazione di visitatori coglie l'occasione per

ringraziare coloro che hanno contribuito alla iniziativa, i cittadini, le aziende che hanno risposto positivamente, il Sindaco di Statte, l'Assessore alle attività produttive e il personale dell'assessorato, la Pro Loco di Crispiano che ha fornito i gazebo e tutti coloro che hanno offerto il proprio ausilio nella fase organizzativa.

Un'esperienza da riproporre il prossimo anno.

LE FRISELLE ... IN ARTE DELLA PRO LOCO

Quando la frisella diventa arte. E' stata la novità della XVI edizione della sagra che la Pro Loco di Statte dedica a questo versatile e straordinario alimento tipico della Puglia. La sagra, giunta al sedicesimo appuntamento si è svolta negli ultimi giorni di settembre, nel centro storico di Statte, in Largo Lepanto e ha coinvolto anche i cittadini che si sono cimentati nel concorso "Frisarte" elaborando centrotavole e composizioni con materiale e friselle messe a disposizione dell'organizzazione. Una bella serata arricchita dal calore della musica e dal clima di amicizia, del ritrovarsi in uno spazio importante per il paese, in Largo Lepanto. La manifestazione è stata patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Statte e la Pro Loco si è avvalsa della consolidata collaborazione del Sindacato Provinciale Panificatori di Taranto e dei panifici Antonio Fedele, Gianni Carriero e Vito Caputo.

Da segnalare le creazioni della signora Martina Massafra, socia della Pro Loco, che con i suoi centrotavole ha fornito idee alle signore che hanno partecipato al concorso e che sicuramente le utilizzeranno per abbellire le proprie tavole. Dopo la particolarità del concorso artistico, la degustazione delle Friselle, rigorosamente condite con olio extravergine d'oliva e pomodoro, accompagnate dal vino offerto dall'azienda vinicola "Terra del Galeso" di Taranto. Quest'anno, la signora De Vittorio, presidente della Pro Loco ha anche "importato" la frisella greca: paxamidi. Una specie di galletta senza il tipico foro centrale della tonda frisella nostrana.

RINASCE LA VOLLEY FEMMINILE STATTESE

Rinasce la Ricciati Volley Statte dopo un periodo di crisi dovuto alla difficoltà di allenamento.

"Nonostante la nostra squadra sia riuscita a vincere un campionato, - con rammarico il passaggio dell'allenatore Massimo Scarnera, non abbiamo potuto continuare perché non potevamo allenarci. Qui non ci sono strutture che ci permettano di prepararci. Quest'anno torniamo a praticare gli allenamenti presso la palestra dell'Itis Amaldi nella speranza di ritornare in prima divisione. Le ragazze sono motivate e il fatto che la scuola ci abbia concesso nuovamente l'utilizzo della palestra ci fa pensare in positivo. Spesso le scuole non ci fanno lavorare nelle palestre e per noi diventa difficile vivere. Il recupero e la ristrutturazione della palestra della Giovanni XXIII è importante per tutte le società sportive di Statte, speriamo di poterla fruire". Alle ragazze il merito di aver portato a casa la vittoria di un campionato e l'invito a



tener duro per far rinascere nuovamente la volley stattese.

Il team:

Ilaria Cazzato- Alzatrice
 Simona Ruscigno – Banda
 Claudia Marinò – Martello
 Daniela Caputo – Centrale
 Chiara Cavaliera – Centrale
 Barbara Pulito – Opposta
 Manuela Sculco – Libero
 Katia Calandro – secondo Martello
 Allenatori: Massimo Scarnera
 e Claudia Marinò

MARCIAPIEDI A STATTE

Gentile direttore, tramite la rivista che lei dirige vorrei che giungessero alla sua nuova collaboratrice Lucia Pulpo, i complimenti per il suo *pezzo* sul libro di Marco Tarantino "La resa dei vanti". Mi soffermo anche sulla sua "Lettera ad un amico normodotato" pubblicata nell'ultimo numero di Polis in cui ha mostrato di avere una sensibilità e profondità di sentimenti e idee, molto al di sopra della media, tanto che sarebbe corretto definirla una "superdotata"; nella stessa lettera ha sollevato diversi cruciali problemi a proposito dei quali non sembrava chiedere generiche *solidarietà* di cui sembrava *stufa*, bensì sollecitare un dibattito atto a contribuire alla risoluzione, almeno a livello locale, di alcuni di questi problemi che, come vedremo, interessano la cittadinanza tutta.

Uno dei problemi sono le *barriere architettoniche* nella viabilità stradale: non vi è *una sola via* con marciapiedi percorribili da carrozzine per disabili o per neonati ecc. (ma spesso non vi è agibilità nemmeno per i pedoni "normodotati"). Scontiamo, è vero, un secolo di incuria del comune capoluogo nei nostri confronti; di disattenzioni nell'installare pali di luce e telefono, armadi telefonici sui marciapiedi. Quando si è trattato di fare i marciapiedi ci si è dovuti adattare, costruendoli *attorno ai pali*.

Ma vi è stata anche disattenzione dove vi era agibilità: alberi a *zig zag* su marciapiedi larghi (mi riferisco in particolare a Via Mercadante) piantati in modo da *impedire il passaggio* a carrozzine e passeggini; segnali stradali piantati al centro dei marciapiedi stessi, in modo da costringere i cittadini a dribbling per aggirarli. In allegato, signor direttore, le invio delle foto che rappresentano un'antologia di queste situazioni.

Ed allora cerchiamo di dare un *segnale* alla signorina Pulpo; capisco che non è assolutamente realistico cercare di risolvere nell'immediato questi problemi; molte situazioni sono praticamente insanabili per la morfologia stessa del nostro abitato e delle nostre strade, però predisporre dei progetti da realizzare nei tempi e modi opportuni, sarebbe indispensabile. Si può pensare a percorsi agevolati per pedoni e carrozzine; per ciò che riguarda le barriere architettoniche presso esercizi e uffici privati e pubblici mi chiedo e chiedo ai nostri amministratori se sia fattibile un'ordinanza che obblighi tutti gli esercenti ad eliminare tali barriere entro un tempo ragionevole. Anche le *risorse* per attuare queste opere sono un problema; si potrebbe incominciare a gestire con più attenzione i costi di alcune manifestazioni: i big nazionali sono molto costosi ed occorre rivedere l'opportunità di ripetere tali manifestazioni con la loro presenza.

Per finire, vorrei ricordare alla signorina Pulpo che tra tanti cittadini sensibili c'è inevitabilmente qualche imbecille: la stupidità è sempre l'ultima a morire! I cittadini di Statte devono essere orgogliosi di lei. Se ci è permesso un suggerimento agli assessori interessati, sarebbe utile avere la signorina come *referente* per i problemi delle fasce più svantaggiate.

Grazie per l'ospitalità

Luigi Del Giudice

Egregio sig Del Giudice, la ringrazio per le parole in favore della nostra Lucia Pulpo alla quale ci siamo già affezionati.

Sulla questione barriere architettoniche passo la risposta all'assessore ai Lavori Pubblici a cui rivolgo anche le numerose segnalazioni dei cittadini che lamentano l'illuminazione pubblica carente. Sono scarsamente illuminate molte vie sia del centro che delle zone più lontane.

La saluto *Dolores Palantoni*



Gentile Signor Del Giudice, nel ringraziarla per la sensibilità e l'attenzione più volte dimostrata sia verso le problematiche del nostro paese sia verso il lavoro di questa amministrazione, mi sento di risponderle che mi impegnerò personalmente affinché siano almeno rimossi e risistemati i segnali stradali. Per quanto attiene invece i pali della pubblica illuminazione esiste la reale possibilità, di sostituire tutti i vecchi pali, sia con pali di arredo urbano, sia con pali usuali. Come avrà già letto nel saluto del sindaco sono in dirittura d'arrivo molti progetti che cambieranno non solo il volto della nostra cittadina ma che risolveranno numerosi problemi legati alla reperibilità dei parcheggi, alla illuminazione, all'arredo urbano, al verde pubblico. Questi progetti tengono in considerazione i bisogni della comunità ed in special modo delle persone diversamente abili che hanno diritto alla normalità. Per ciò che riguarda le diverse segnalazioni sugli impianti desueti di pubblica illuminazione stiamo privilegiando le zone del paese completamente sprovviste ma nello stesso tempo stiamo programmando una serie di interventi che risolveranno l'emergenza nelle zone del centro storico maggiormente al buio. (150.000,00 Euro) Infatti, con l'atto di intesa, interverremo sia nel canale della Zingara che nelle contrade Felicciolla, Zappalanotte e Leucaspide mentre con fondi già previsti in bilancio, (360.000,00 Euro) si realizzerà la pubblica nelle contrade di Sabatini, Vocchiaro e Todisco che attualmente ne sono ancora prive.

Fabio Spada

I PERCORSI CULTURALI , UN'OCCASIONE PERDUTA

Gentile direttore,

in merito al progetto denominato "Janet Ross : Percorsi culturali nel parco delle gravine", espletatosi con la messa in scena di tre lavori teatrali a cura del teatro le Forche di Massafra, tenutesi a fine Agosto, vorrei attraverso il giornale che Lei dirige, fare alcune considerazioni, e precisamente : se le finalità del progetto erano (riporto testualmente dal progetto stilato dall'Assessorato alla Cultura) " Predisposizione di percorsi culturali, dislocati nel territorio, ma soprattutto nelle antiche masserie e nel centro storico di Statte, da animare con la realizzazione di eventi culturali ; Recupero delle tradizioni culturali , ivi comprese quelle musicali , letterarie, antropologiche ed eno-gastronomiche; Avvio dei processi di valorizzazione del territorio ed in particolare del,

centro storico, intesa nella stretta eccezione del primo insediamento abitativo che comprende le abitazioni rupestri del “Canale della Zingara”, le primitive masserie di Statte, il palazzo baronale ecc...cosa c’entrano gli spettacoli teatrali proposti (senza nulla eccepire sulla bravura degli artisti), che nulla hanno a che fare con le finalità sopra riportate? Il sol fatto di collocare una rappresentazione teatrale all’interno di una masseria, può forse soddisfare il lato estetico degli organizzatori, ma certamente non porta benefici alla nostra comunità per ciò che riguarda la nostra storia, la nostra cultura, le nostre radici. E che dire dell’affluenza di pubblico (nessuno dei tre spettacoli ha raggiunto le cento presenze)?

Vede direttore, le autocelebrazioni non servono alla nostra comunità, il nostro martoriato paese ha bisogno oggi come non mai di umiltà e di una seria ed approfondita riflessione da parte di tutti sulle cause di quella che io definisco “emergenza sociale”: gli Stattesesi, è triste ammetterlo, non vivono più il loro paese. Io penso che attraverso la riscoperta da parte dei nostri compaesani delle proprie radici, delle proprie tradizioni, della propria storia, si possa pian, piano riscoprire quella identità e quel senso di appartenenza che sono l’orgoglio di una comunità e che portano i cittadini ad amare e vivere il proprio paese.

Per tutto questo il progetto “Janet Ross” co-finanziato dalla Regione Puglia è stata un’occasione perduta.

Egregio Direttore, quanto sopra esposto potrebbe apparire una critica troppo severa nei confronti di chi è preposto a gestire il bene pubblico, in realtà è solo un grido d’aiuto: AIUTO PERCHE’ STATTE STA MORENDO!

Nel ringraziarla, cordialmente La saluto.

Pasquale Miccoli

Presidente del gruppo Teatro Statte

Risponde il Sindaco

Egregio Signor Miccoli,

In merito alla sua lettera occorre precisare che il progetto “Janet Ross: percorsi culturali nel Parco delle Gravine” è uno dei pochi progetti approvati dalla Regione Puglia, che ha elogiato la proposta articolata tra i diversi eventi e l’attività culturale dentro il nostro territorio. Come lei saprà, il progetto originale era più complesso ed esulava dalla mera rappresentazione teatrale, che doveva essere uno dei diversi moduli del progetto, in quanto si spaziava dall’incontro letterario alla pubblicazione editoriale, ma abbiamo dovuto adeguarlo alle risorse che la Regione ci ha assegnato sacrificando alcune manifestazioni più costose. In questo momento infatti, ci apprestiamo a concludere la prima annualità (il progetto ha una scansione triennale) pubblicando una ricerca a cura della Biblioteca Civica, CEA ed altri collaboratori, che riguarda la Terra dei Dolmen e lo studio e traduzione dei testi appartenenti a Janet Ross, la meravigliosa intellettuale vittoriana che, con uno sguardo molto moderno, ha visto oltre i nostri campi e il nostro mare per riconoscere in noi il collegamento culturale con il Mediterraneo. Credo che questi spettacoli, riguardanti testi classici o la loro rielaborazione, siano stati lo scorcio finale di una ricca rassegna teatrale dove hanno avuto spazio sia la commedia che la nostra tradizione. Infatti abbiamo riproposto durante l’estate, con il sostegno dell’Ente Provinciale, il vostro meraviglioso spettacolo –già proposto a maggio in occasione della Festa dell’Autonomia e della pubblicazione del libro di Angelo Marinò e Cosimo Scaligina- nel quale si rispolverano i canti, gli stornelli e altre peculiarità della nostra tradizione, che gli stattesesi hanno potuto rivedere con gioia ed entusiasmo.

Credo che in questo primo periodo la nostra amministrazione

abbia messo in moto le diverse forze culturali che si propongono nel nostro paese: il suo amatissimo Gruppo Teatro Statte con le sue commedie, così come il Gruppo Spazio Teatro, che si è esibito sia la scorsa estate sia in occasione del 27 gennaio, Giorno della Memoria; ma insieme alle vostre storiche associazioni abbiamo presentato libri scritti da scrittori del nostro territorio quali i citati Marinò e Scaligina, o il giovane talento Marco Tarantino, o l’ultima pubblicazione presentata in Biblioteca con la storia del “Presepe dell’Arce” scritto da Cosimo Marzii. Sicuramente ancora abbiamo tanto da fare, ma stiamo approfondendo tutte le nostre forze affinché Statte non solo riscatti le proprie tradizioni e la propria identità, ma affinché il nostro territorio possa diventare un punto di riferimento nel panorama culturale della provincia. Per questo motivo cerchiamo di spaziare in ogni ambito, sia esso letterario, musicale o teatrale, in modo da poter soddisfare ogni tipo di gusto e da attirare per quanto possibile i giovani che in questo momento sono i primi che “scappano” verso altre realtà.

Raccolgo il suo appello e mi impegno insieme ai miei collaboratori a percorrere ogni via che ci porti alla riscoperta del piacere di stare insieme e di diventare pienamente una comunità, con la ferma convinzione che anche lei e il suo gruppo teatrale vorrete contribuire al nostro progetto come avete sempre fatto con amore e dedizione. Con profonda stima.

Angelo Miccoli.

CONTRIBUTI PER LA NATALITÀ E PER L’ACQUISTO PRIMA CASA

L’assessore alle politiche sociali, Gabriela De Pace informa i cittadini che, per gli aventi diritto, è possibile richiedere il contributo a sostegno delle nuove nascite e per l’acquisto della prima casa in favore delle famiglie di nuova costituzione e di famiglie numerose. Per il contributo relativo alla natalità, i beneficiari dell’intervento sono le giovani coppie che affronteranno un parto gemellare o plurigemellare; le giovani coppie che si trovano ad affrontare la nascita di un neonato che presenti malformazioni o specifiche gravi forme di disabilità. I beneficiari devono comunque risiedere da tre anni in uno dei comuni dell’ambito territoriale (Massafra-Mottola-Palagianò e Statte). Il contributo erogabile per ogni neonato è pari a mille euro. La domanda va presentata a partire dal quinto mese di gestazione del nascituro, presso l’Ufficio del Servizio Sociale del comune di residenza. Sempre per l’ambito territoriale n.2, è possibile presentare l’istanza di contributo per l’acquisto della prima casa per famiglie di nuova costituzione e per famiglie numerose. Sono beneficiarie del contributo le nuove famiglie costituite dal primo gennaio 2003, sulla base del vincolo del matrimonio, le famiglie numerose il cui numero di componenti è superiore a cinque. L’istanza di contributo va presentata presso l’Ufficio del Servizio Sociale. Le istanze per entrambi i benefici saranno valutate secondo i criteri imposti dalla normativa regionale. Di seguito, l’ufficio preposto redigerà la graduatoria per i cittadini beneficiari. Le modalità di partecipazione ai bandi sono state rese pubbliche attraverso l’affissione e mediante il sito internet del Comune di Statte. I due bandi sono validi per un anno. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi agli uffici dei servizi sociali, in via Pergolesi, negli orari di ricevimento al pubblico.

Santa Cecilia ha aperto il calendario delle manifestazioni natalizie proposte dal Comune di Statte. Ritorna, il prossimo 14 dicembre Natale in Piazza, arte, tradizione, sapori e antichi mestieri. Da non perdere il Concerto dell'Orchestra della Magna Grecia...

"Natale... per stare insieme"

Con il profumo delle pettole è stata inaugurata la serie delle manifestazioni che l'Assessorato alla Cultura con la partecipazione dell'assessorato alle Attività Produttive e con la partecipazione de "Le grandi narrazioni nell' Habitat Rupestre e nella Terra delle Gravine", propone quest'anno ai cittadini di Statte ... per stare insieme.

Occasioni speciali per ritrovarsi, anche in strada, a scaldarsi con un buon bicchiere di vino locale e una pettola calda calda, magari sul sagrato della Chiesa Madre. Nonostante il clima non molto benevolo la pettolata organizzata dall'Azione Cattolica della parrocchia del Santo Rosario è andata benissimo così come ha richiamato molti cittadini la pettolata del Centro sociale, su via del Castello.

La tradizione "obbliga" che le pettole siano accompagnate dalle note delle pastorali, tradizione rispettata dall'orchestra di fiati "Città di Statte" che ha eseguito un concerto natalizio itinerante...

L'orchestra ha inoltre tenuto il primo concerto di Natale presso la chiesa di San Girolamo il venticinque novembre e per l'occasione è stata inaugurata l'associazione musicale Santa Cecilia, Orchestra di Fiati Città di Statte. Un momento importante sia per i ragazzi che per i loro genitori. L'associazione presieduta dalla professoressa Lucia Calabrese, permette all'orchestra di autogestirsi e dunque di crescere anche come riferimento musicale del territorio.

I ragazzi sono diretti dalla professoressa Stefania Guidato e dai Maestri Beniamino Casavola e Stefano Raguso. Gradevole il concerto, bravi i ragazzi ormai impegnati in repertori sempre più ambiziosi.

Diventare un po' più buoni... e indirizzare lo sguardo oltre il proprio ambito sociale e vitale è quanto dovrebbe insegnare il Natale.

Nel programma ci sono diverse occasioni per dedicarsi alla solidarietà come la rac-

colta fondi per Telethon e per i bambini dell'orfanotrofio di Tran.

L'Associazione scacchistica Statte, il sei dicembre ha organizzato un torneo di Scacchi, uno di Scopa e uno di burraco per la raccolta telethon (Centro Sociale). Come tradizione vuole, le pettole si friggono anche per l'Immacolata, 8 dicembre.

Secondo round del Centro Sociale, nella vigilia, sempre per strada e di seguito tutti a ballare. Ma prima della frittura e del ballo un appuntamento con una persona stattese che è diventato nel tempo un simbolo importante per il Natale del paese: Mimino Marzii e i suoi presepi. Il suo libro, Ritagli d'Antico che raccoglie il lavoro di tanti anni è stato presentato dal prof. Mimmo Calabretti, in Biblioteca

(se ne parla nelle prossime pagine). I presepi di Mimino verrà inaugurato il prossimo 16 dicembre, all'Arcitenda e sarà visitabile fino al sei gennaio.

Torna il maestro Berardi con la sua zampogna per le vie del paese, il giorno dell'Immacolata. Emanuele Nico Berardi e Patrizia Fazio, suonano da molti anni a Statte. Li abbiamo scoperti per caso e conosciuti un po' meglio quando abbiamo dedicato loro una copertina del Polis a Leucaspide, nel Teatro. Senza meno, destano curiosità due giovani professionisti che durante le feste natalizie, immaginiamo solo per grande passione, percorrono vie cittadine e campagne per suonare zampogna e ciaramella.

Berardi è in realtà zampognista di fama internazionale, appassionato e ricercatore di musiche antiche, ha insegnato al conservatorio. Nella vita non musicale fa il geologo.

Non potevano mancare gli appuntamenti per i bambini: si riconferma l'acclamatisimo "E Natale ... diventa un film" per crescere e divertirsi insieme. quattro appuntamenti con i grandi cartoni esclusivamente per i bambini che, prima della visione del film, sono intrattenuti dai giochi

e dall'animazione mirate a far percepire il messaggio del film.

E sempre per i bambini, in Biblioteca la ottava edizione di "Un presepe fai da te". Quest'anno i bambini vi si iscriveranno in squadra ed opereranno *in diretta*, nel pomeriggio. Dovranno dar vita al loro progetto con materiali di risulta che porteranno in Biblioteca. L'epilogo dei laboratori di presepe è la librotombola con premi e libri per tutti.

In programma il Natale dell'Anffas che sofferma l'attenzione sull'attuazione dei servizi e che propone uno spettacolo a cura dei ragazzi dell'associazione in collaborazione con il Centro Diurno.

Da non perdere il consolidato appuntamento con gli amici del Centro Diurno che regalano grandi emozioni sia per lo spettacolo natalizio che per la mostra di manufatti e decorazioni, frutto del loro impegno nei laboratori.

Alla sedicesima edizione anche la Sacra rappresentazione della Pro Loco, che ricordiamo, non è un monumentale presepe vivente ma è la rappresentazione della natività nella suggestiva cornice delle Zuccate di via Madonna del Rosario.

In calendario il prestigioso concerto dell'Orchestra della Magna Grecia, nella chiesa Madre grazie al PIS "Le grandi narrazioni nell'habitat rupestre e nella terra delle gravine".

Torna il "Natale in Piazza" (pag.17)

E la Festa della felicità, organizzata dal Centro Sociale, come ogni anno, vuole essere un momento dedicato alle famiglie, vengono infatti festeggiate le coppie che nel corso dell'anno hanno raggiunto il traguardo del cinquantesimo e del venticinquesimo anno di matrimonio.

Il programma si chiude il sei gennaio con la calata dei magi rievocata nella seconda serata della Sacra Rappresentazione della Pro Loco.

Buone Feste e Buon Natale a tutti con l'auspicio che questi momenti possano essere condivisi e partecipati.

"Natale... per stare insieme"

programma 2007

22 novembre ore 19,30

Largo Lepanto, Via del Castello

Concerto dell'Orchestra giovanile di fiati "Città di Statte" per le vie del paese – Pettolata di Santa Cecilia davanti alla chiesa Madonna del Rosario a cura dell'Azione Cattolica Madonna del Rosario e davanti al Centro Sociale di Statte a cura dei suoi iscritti.

25 novembre ore 19,30

Parrocchia San Girolamo Emiliani

Concerto dell'Orchestra giovanile di Fiati "città di Statte" e festa per l'inaugurazione

dell'Associazione Musicale "Santa Cecilia"

4 dicembre - ore 17,00 Biblioteca Civica

E Natale diventa... un film:

"The Reef Amici per le Pinne".

6 dicembre - ore 17,00 Centro Sociale

Torneo di Scacchi, Burraco e scopa a cura dell'associazione scacchistica stattese per la raccolta fondi Telethon

7 dicembre - ore 18,00 Biblioteca

Presentazione del libro di Cosimo Marzii

"Ritagli d'Antico" (Presepi da ricordare)

7 dicembre - ore 19,30 Centro sociale

Pettolata dell'Immacolata e serata danzante

8 dicembre

"Zampogne e ciaramelle" per le vie del paese a cura del maestro Nico Berardi

11 dicembre - ore 17,00 Biblioteca civica

E Natale... diventa un film: "Amicinemici"

12 dicembre - ore 19,00 Centro Sociale

"Prima tombolata di Natale" in collaborazione con l'ANF-FAS di Statte

14 dicembre - ore 18,00 Largo Lepanto

"Natale in piazza... viaggio nella nostra tradizione tra arte, sapori e antichi mestieri"

Raccolta di fondi per Telethon e i bambini dell'orfanotrofo di Tran (Bulgaria) in collaborazione con le Pro Loco di Statte, Crispiano e Mottola, con il Centro Sociale, il Centro Diurno e l'Archi.

Esibizione musicale dell'orchestra giovanile di fiati "Città di Statte"; "La fiaba degli elfi" a cura della Pro Loco di Crispiano; "Otto Panzer" spettacolo de "Le grandi narrazioni nell'Habitat Rupestre e nella Terra delle Gravine"

16 dicembre - ore 19,00 Arcitenda

Inaugurazione del presepe artistico di Cosimo Marzii
Visitabile fino al 6 gennaio 2008

17 dicembre - ore 19,00 ex asilo suore Pastorelle

Conferenza sullo stato di attuazione dei servizi e spettacolo natalizio a cura dei ragazzi dell'Anffas in collaborazione con i ragazzi del Centro diurno

18 dicembre - ore 17,00 Biblioteca civica

E Natale ...diventa un film:

"Nome in codice Brutto Anatroccolo"

19 dicembre

"Festa della felicità" agli sposi che nel corso del 2007 hanno festeggiato i 25 e i 50 anni di matrimonio
ore 17,30 Santa Messa Chiesa Madonna del Rosario
ore 19,00 rinfresco al Centro Sociale

19 e 20 dicembre Biblioteca civica ore 15,30 -19,30

Concorso per bambini "Un presepe fai da te 2007"

21 dicembre - ore 17,00 Biblioteca Civica

Premiazione del concorso

"Un presepe fai da te" e Bibliotombola

20 dicembre- ore 10,00 presso ITIS AMALDI

"La vigilia di Natale" e mostra di manufatti in ceramica e decorazioni natalizie a cura dei ragazzi del Centro diurno.

22 dicembre - ore 20,00 Chiesa del SS Rosario

Concerto dell'Orchestra della Magna Grecia

Nell'ambito de "Le Grandi Narrazioni dell'Habitat Rupestre e della terra delle Gravine"

26 dicembre ore 18,30 -

Zuccate in via Madonna del Rosario

16^ edizione " Sacra Rappresentazione":

rievocazione storica della nascita di Gesù.

A cura della Pro Loco di Statte

29 dicembre - ore 20,00 Parrocchia Sacro Cuore

Concerto dell'Orchestra giovanile di fiati "Città di Statte"

30 dicembre - ore 20,00 Chiesa del SS Rosario

Concerto dell'Orchestra giovanile di fiati "Città di Statte"

3 gennaio 2008 -ore 19,00 Centro Sociale

"Seconda tombolata di Natale"

4 gennaio ore 17,00 Biblioteca Civica

E natale diventa un film: "Arthur e il popolo dei minimej"

6 gennaio - ore 18,30

Zuccate in via Madonna del Rosario

16^ edizione " Sacra Rappresentazione": rievocazione storica della nascita di Gesù. A cura della Pro Loco di Statte

A cura dell' Assessorato alla cultura - con la partecipazione dell'Assessorato alle attività produttive, con il PIS - Le grandi Narrazioni nell'Habitat Rupestre e nella Terra delle Gravine"

RITAGLI D'ANTICO *Presepi da ricordare*

Presentato in biblioteca lo scorso 7 dicembre il libro di Cosimo Marzii. Racconta sedici anni di presepi artistici nell'Arci.

Nel corso degli anni, dal 1991 ad oggi, la passione di Cosimo Marzii è diventata per il Natale stattesese un riferimento importante. Da allora, con qualche breve pausa, l'Arci di Statte accoglie i suoi Presepi artistici, epilogo straordinario di un lavoro che inizia molti mesi prima del periodo natalizio e che si ispira non solo al territorio stattesese ma agli scorci, ai paesaggi che l'artista scopre nel sud Italia, ricercandoli ed imprimendoli nella sua memoria e nelle immagini. Il lavoro di questi anni, Marzii l'ha racchiuso in un libro "Ritagli D'Antico. Presepi da ricordare", un'idea che ha preso consistenza nell'ultimo periodo quando l'autore, che sceglie di distruggere la sua opera dopo il sei gennaio, si è chiesto se fosse giusto disperdere nell'oblio l'impegno di tanti mesi e le fatiche di tutti coloro che partecipano alla costruzione dell'opera.

“La costruzione di un grande presepe – ci dice – è il frutto di una risorsa personale di energia che va oltre il lavoro e il tempo messo a disposizione. Costruire presepi è una passione che nasce dal profondo e guida la mano nella consapevolezza che quella che si va a creare non è una realizzazione artistica qualsiasi.” Questo è un libro per ricordare. Un libro che racconta la storia, i retroscena, le difficoltà, la mole di lavoro che c'è dietro la realizzazione di un grande presepe artistico. Vuole essere anche un ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto con il gradimento e con l'approvazione i presepi dell'autore. Ogni anno il presepe è diverso, ogni anno il fascino e la suggestione della Natività vengono trasmessi dai luoghi, dalle luci, dai paesaggi e i visitatori ne restano incantati sia per la dovizia dei particolari sia per le variegature letture proposte dal presepe. Il libro, stampato in proprio, è sostenuto dall'Amministrazione comunale di Statte ed è stato presentato il 7 dicembre, nella Biblioteca



Civica dal prof. Mimmo Calabretti. Ad accogliere l'autore e questo suo primo esperimento c'erano l'assessore alla Cultura Prof.ssa Gabriela De Pace e il Sindaco Angelo Miccoli. La sala gremita dagli amici e da tutti coloro che ogni anno fanno tappa all'Arci per stupirsi della bellezza dei presepi ha applaudito l'emozione di Mimmo. Breve l'introduzione del prof. Calabretti che si è soffermato sulla prima edizione del presepe ricordando un aneddoto simpatico relativo alla reazione dell'allora parroco della chiesa del Santo Rosario, Don Tommaso Rota, che ricevette l'invito alla inaugurazione di un presepe... nell'Arci.

Nonostante tutto don Tommaso ci andò, come tutti gli anni a seguire perché i sentimenti della natività non possono che unire e non disgregare...

Il libro ricorda le persone, i fatti, che si sono svolti e che si svolgono intorno alla costruzione di questo grandioso presepe artistico, ma anche qualche nota personale della vita dell'autore. Si scorge Statte,

la sua gente, così come ha sottolineato la professoressa Gabriela De Pace che ha rimarcato l'impegno dell'amministrazione comunale a sostegno di chi come Marzii mette a disposizione della comunità il proprio impegno, la propria passione. Il presepe 2007 è angolare, apprezzabile da molteplici prospettive che svelano particolari e momenti diversi, si ispira ai paesini della Calabria e la natività è custodita nella veranda di una abitazione tipica. Sarà inaugurato il prossimo sedici dicembre e sarà visitabile fino al sei gennaio. Subito dopo il rito della demolizione. Cosimo Marzii vorrebbe trasmettere sentimenti e abilità nei ragazzi, o nelle persone che si volessero avvicinare all'arte del presepe così come casualmente è capitato a lui stesso. Lo scrive nel libro: a causa di un periodo critico per problemi di salute si è affiancato al lavoro di un altro presepeista stattesese, suo maestro, Domenico Rossano e da allora ha compreso che l'arte del presepe è la sua vita.

Natale in Piazza...

Viaggio nella nostra tradizione tra arte, sapori e antichi mestieri

14 dicembre "Largo Lepanto"

Torna quest'anno l'appuntamento con l'artigianato locale, con i manufatti dei valevoli artisti ed artigiani che espongono il loro lavoro, i prodotti della loro passione, nell'ambito della manifestazione "Natale in piazza... viaggio nella nostra tradizione tra arte, sapori e antichi mestieri".

Sulla scorta del successo e del gradimento ottenuto nella prima edizione, l'assessorato alla cultura con la partecipazione dell'assessorato alle attività produttive e dell'assessorato all'ambiente propone per il 2007 un'iniziativa che comprende anche alcuni momenti di spettacolo.

E tra ferro battuto, legno, pizzi, merletti, gioielli e quant'altro possa scaturire dalla creatività e dall'abilità dei partecipanti è stato aperto uno spazio per i bambini con la "Favola degli elfi" a cura della Pro Loco di Crispiano e uno momento per tutti, quello degli artisti di strada dello spettacolo "Otto Panzer" grazie alla opportunità de "Le Grandi Narrazioni nell'Habitat Rupestre e nella Terra delle Gravine".

A rendere ancor più suggestiva l'atmosfera già intensa, in quanto la manifestazione si svolge nel centro storico, ci pensa l'orchestra giovanile di fiati "Città di Statte" con l'esecuzione delle pastorali e delle musiche natalizie.

"Il nostro Natale in piazza – afferma l'assessore alla cultura Gabriela De Pace, vuole essere un momento per ritrovarsi nel periodo delle feste, in strada, nel centro storico, in prossimità della Chiesa Madre e valorizzare la bravura delle mani di tutte quelle persone che riescono a creare oggetti e manufatti frutto del proprio ingegno e della propria passione. Un'occasione di festa per stare insieme alla luce dei ricordi dei mestieri di una volta, della nostra tradizione. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno collaborato e contribuito all'organizzazione dell'evento".



Che ricordiamo si svolge con le Pro Loco di Statte, Crispiano e Mottola, con il Centro Sociale, il Centro Diurno, con l'Archi.

Quest'anno la manifestazione diventa anche un tramite di solidarietà: le pettole fritte "in diretta" dalle signore del centro Sociale sono vendute per devolvere il ricavato alla raccolta Telethon e all'orfanotrofio di Tran per cui il Comune di Statte ha avviato un'azione di solidarietà.

L'impasto delle pettole è stato donato dai panificatori Gianni Carriero, Vito Caputo e Antonio Fedele. Il vino offerto dall'azienda agricola Giovanni Guida.

Sono protagonisti di questa serata natalizia gli artisti, gli artigiani: Giuseppe Damasi espone i suoi presepi; per i lavori in legno ritroviamo gli oggetti di Peppino Marzii e Sergio Campanelli; i lavori in ferro di Vito Caputo; i Mammocci di Mimino Miccoli; le creazioni in pasta di ceramica di Patrizia Giannattasio; i ricami e le decorazioni di Armida Labonia; i lavori di decoupage di Raffaella Spezzacatena, Carmela Manigrasso, Tonia Simonetti; i bijoux di Michaela Puleo; le decorazioni per la casa, i tessuti e il decoupage di Antonella e Angela Matichecchia. Nello stand della Pro Loco di Mottola il lavoro di sei signore che si dedicano a creare decorazioni, a ricamare, a lavorare il vetro.

Nello stand della Pro Loco di Statte anche il frutto dei laboratori che si stanno svolgendo al Centro Sociale. I ragazzi del Centro Diurno espongono i manufatti prodotti nei loro laboratori. Egidio Ippolito e Piero Cecere della Pro Loco di Crispiano danno vita ad un presepe.



Dopo la pausa estiva riprende l'attività del Centro Sociale

NOIA E SOLITUDINE NON ABITANO QUI...

E' intenso il programma di attività del centro sociale che fino ad oggi conta più di 260 anziani iscritti. Il programma è stato condiviso ed approvato dal comitato di gestione ed impegnerà gli utenti per l'anno 2007-2008 in una serie di attività sia ludiche e ricreative che di informazione e di sostegno.

Insomma non ci sarà da annoiarsi, anzi il programma è sinonimo di vitalità e voglia di fare.

Sono in previsione sei gite, la prima quella a Melfi per la sagra della castagna, a novembre a Matera e Dicembre a San Gregorio Armeno per i presepi. Altre uscite sono previste per Aprile Maggio e Giugno.

Tra le attività ludiche i tornei di scala 40, briscola, burraco, tombola, tornei di bocce (primavera 2008) e il corso di scacchi

.Spazio alle attività culturali: corso di informatica, gruppo balli folcloristici (2008) mostra antichi mestieri, la Biblioteca della memoria, il coro e il teatro d'Argento, il corso di decoupage o ceramica, il giornalino mensile.

Dallo scorso settembre, con una bella festa inaugurale è iniziato il nuovo anno sociale che prevede anche molteplici attività sociali: serate danzanti ogni sabato sera, un pranzo sociale a tema una domenica del mese. Non manca il momento per gli altri: un giorno in favore di Malindi, e diverse le giornate in favore di associazioni ONLUS.

E poi Halloween, la festa del vino, le pettole di Santa Cecilia e dell'Immacolata, la festa della felicità, e se gli utenti lo chiederanno, potranno organizzarsi il cenone di fine anno.

Gli utenti si cimenteranno nella riparazione dei giocattoli usati per partecipare al "Natale in piazza".

Non mancheranno la festa di carnevale e quella della primavera. Ginnastica, balli di gruppo e ballo liscio per l'attività motoria. Importante il servizio anziani in rete dal 2008 e il call center anziani. Attraverso la banca delle ore, anziani e non, volontari potranno sostenere chi ha più bisogno in alcune mansioni.

Momenti formati e preventivi con una serie di incontri conferenze su argomentazioni diverse: nei primi giorni di novembre le forze dell'ordine incontrano gli anziani per informarli sulle truffe, prevenzione sanitaria, sicurezza domestica, alimentazione e buona cucina, ambiente, difesa dal caldo, primo soccorso e quant'altro possa essere utile ad affrontare con più serenità e meno solitudine, i problemi legati a questa fascia d'età.

Saranno acquisiti nuovi tavoli, nuovi divani ed una nuova tenda che separerà gli ambienti. Dal 2008 vi sarà un telefono di servizio.

Per riscoprire le tradizioni locali e favorire l'incontro tra le generazioni *I laboratori della Pro Loco al Centro Sociale*

La Pro Loco di Statte sta svolgendo dallo scorso novembre una serie di laboratori presso il Centro Sociale che impegnano nella mattina di ogni martedì sia gli utenti del centro sociale che coloro che hanno voluto parteciparvi per scoprire la propria creatività.

Si sono iscritti in tanti e gli incontri di questi primi mesi, incentrati sul tema: "Aspettando il Natale" sono stati caratterizzati dalla gioia e dall'entusiasmo.

I provetti artisti ed artigiani si sono cimentati nelle decorazioni natalizie acquisendo anche curiosità, notizie e approfondimenti sui temi natalizi. Ed ecco i presepi e gli alberi fai da te, le composizioni natalizie con le tecniche più svariate, le candele artistiche, i biglietti d'auguri, i segnaposto per la tavola e la tavola natalizia, il centro tavola dolcini e liquori.

I lavori saranno esposti nello stand del Centro Sociale e della Pro Loco durante la manifestazione "Natale in Piazza" che richiama nel centro storico moltissimi visitatori.

"Una bella esperienza, carica e gratificante, tengono a sottolineare i soci della Pro Loco impegnati nei laboratori, in quanto non solo si lavora in armonia ma c'è una



partecipazione attiva supportata dalla necessità di stare insieme, diventare amici, confrontarsi." Valentina Lionetti e Martina Massafra non nascondono l'entusiasmo e riferiscono che l'iniziativa ha tragguradato

l'obiettivo di favorire l'integrazione tra le diverse generazioni.

Nell'ambito dei laboratori anche la riscoperta delle tradizioni locali: "In questo primo periodo pre natalizio abbiamo riscoperto

confrontato le diverse ricette dei dolci tipici - fa sapere la signora De Vittorio, presidente della Pro Loco - a gennaio ci soffermeremo sulla pasta fatta in casa, per ritrovare non le orecchiette ma le chiancaredde, le fresciedde, le pezzecariedde, 'a masse, le vermesciedde".

A febbraio i laboratori sul tema del carnevale produrranno maschere e dolcetti tipici, mentre in primavera i partecipanti si misureranno con i liquori fatti in casa, i decotti e gli antichi rimedi per la salute, le marmellate e le conserve, i dolci pasquali e le scarcelle, la festa della mamma.

I laboratori sono gratuiti e il materiale è a carico dei partecipanti, per chi volesse iscriversi può rivolgersi al Centro Sociale o alla biblioteca civica.

41 anni di matrimonio a sorpresa su RAI 1

Un regalo inaspettato, una sorpresa per Mimmo e Vittoria Ruggeri che nei giorni scorsi hanno festeggiato il quarantunesimo anniversario di matrimonio: la loro festa che ha coinvolto il Centro Sociale è passata negli onori di Rai 1, su Festa Italiana, una trasmissione popolare in onda nel pomeriggio.

“ Per organizzare il tutto in pochissimo tempo (ci hanno avvertiti un paio di giorni prima) – ci dice la dott.ssa Caterina Longo, direttrice del Centro – abbiamo lavorato instancabilmente: decorazioni, buffet (rigorosamente preparato dalla signora del centro), serata danzante con Nunzio Notaristefano e con le coreografie del maestro Giuseppe Tinelli, istruttore di ballo. La sorpresa – continua la dott.ssa Longo – è stata organizzata dalla figlia della coppia



che ha voluto festeggiare proprio al Centro Sociale, con gli amici di sempre.

E' andata così bene che abbiamo ricevuto i complimenti della troupe di Rai 1 per il clima di allegria e consolidata socialità che si respira al centro sociale. Tutti hanno contribuito e lavorato perché tutto andasse bene. E così è stato. L'inviata della trasmissione si è soffermata sia sulla coppia che sulle attività del nostro centro sociale, divenuto ormai un punto di riferimento per le persone di una certa età. A loro e a tutte le nostre coppie felici, ancora auguri. Il prossimo appuntamento con le coppie è previsto per il prossimo 19 dicembre in occasione della "Festa della Felicità". Un momento dedicato agli sposi che nel corso dell'anno hanno festeggiato i venticinque e i cinquanta anni di matrimonio".

La Festa della felicità

Le coppie che hanno festeggiato il 50°

Auguri alle tante coppie che nel corso del 2007 hanno festeggiato il 25° e 50° anno di matrimonio.

Le coppie sono state tutte invitate a partecipare alla Festa della Felicità organizzata per loro dal Comune. Dopo la celebrazione della messa, nella sede del Centro Sociale ad accogliere le felici coppie di sposi un buffet e una serata danzante.

Settantuno le coppie che festeggiano i venticinque anni e venticinque le coppie che sono giunte al traguardo del cinquantunesimo anno insieme.

DE CIRO MICHELE
FASANELLI ANTONIA

BENGIOVANNI NICOLA
ROSSANO ANTONIA

LA NEVE RENATO
PIZZOLEO COSIMA

FUSIELLO ANGELO
CALIANNO ADDOLORATA

CLEMENTE VITO SANTO
PALMISANO GIOVANNA

PULITO SEBASTIANO
MARZIA ROSA

MAGGI MARIO
CASTRONOVO MARIA

SFORZA GIUSEPPE
LUCCARELLI GRAZIELLA

MARZII MICHELE
FRASCELLA MARTA

CASCIONE FILIPPO
SACCOMANNO PALMA

GALLONE PIETRO
SEMERARO MARIA

TINELLA NICOLA
SGOBBA RITA

ETTORRE GIUSEPPE
D'ERRICO CARMELA

MAIORINO LUIGI
MACRI' MARIA

OLIVIERI GIOVANNI
DE RUBERTIS MARIA

CARRIERO ANGELO
ROSSI FIORA

MARANGI VITTORIO
CALEANDRO ANGIOLINA

MARZIA FRANCESCO
ETTORRE VITA EMILIA

IBILIO ANTONIO
LAPORTA ROSARIA

BEVILACQUA NUNZIO
PASTANO IMMACOLATA

VAGALI ELIA
BAGORDI LUCIA

MICCOLI STEFANO
CALABRETTI M.DONATA

DE VALERIS DECIMO
ALESSI TEODORA

GIANNATTASIO LUIGI
PARABITA MARIA

ANTONANTE ANTONIO
BUONGIORNO ANNA

BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO

Alla terza edizione il ciclo di incontri proposti dal CEA, quest'anno sull'interazione uomo ambiente

Il Centro di Educazione Ambientale "Janet Ross" del Comune di Statte propone per il terzo anno, l'appuntamento con la cultura dell'ambiente e del territorio attraverso il ciclo di incontri "Beni culturali e paesaggistici", quest'anno dedicati all'interazione uomo e ambiente. Quattro gli incontri ogni mercoledì dalle ore 18.00 presso la Biblioteca civica, in via del Castello, anche sede del CEA. Il ciclo di incontri è stato aperto mercoledì 28 novembre dall'esperto Sergio Maglio che si è soffermato sul tema: "Il rupestre degli altri. Tipologie trogloditiche del bacino del mediterraneo". Un momento formativo interessante che ha carpito l'attenzione del pubblico numeroso e affezionato ai temi del territorio e dell'ambiente. Altrettanto partecipato l'incontro del 5 dicembre: "L'habitat rupestre. Il caso di Madonna dell'Aloe presso Montescaglioso (Mt)" della dott.ssa Erminia Lapadula.

Mercoledì 12 dicembre ore 18.00 ancora un appuntamento prezioso: "La fotografia naturalistica: Flora e fauna nelle gravine" dal lavoro accorato del dott. Orazio Stasi e del dott. Leonardo Di Castri che hanno studiato e fotografato le gravine e specialmente la nostra gravina di Leucaspide. Il ciclo di seminari si concluderà lunedì 17 dicembre con la dott.ssa Sabrina Del Piano che si soffermerà su "Archeologia e ambiente: tre esempi di insediamenti preistorici in Puglia". Il progetto del Centro di Educazione Ambientale è sostenuto dagli assessorati alla cultura e all'ambiente ed è diventato per la comunità stattesese e non solo, un appuntamento consueto e validissimo nei contenuti. Riesce a richiamare in biblioteca sia i cittadini che gli esperti e gli appassionati di archeologia, paesaggio, storia e ambiente.

NATI PER LEGGERE

Nella casa dei libri (la biblioteca civica) genitori, bimbi ed insegnanti per ascoltare le storie....

Mens sana in corpore sano. Nati per leggere fornisce al rapporto più comune la proporzionalità inversa: potrebbe essere corpore sano si mens sana. Tesi supportata dal valore scientifico della pediatria. Quest'anno il progetto, che ha visto partecipare anche bambini piccolissimi di una manciata di mesi di vita, ha raggiunto l'obiettivo cioè quello di infondere nei bambini la curiosità della storia, del voler conoscere attraverso i libri, per l'occasione letti ad alta voce dalle insegnanti, e per i più piccoli di porre l'attenzione ai suoni della voce, ai colori delle pagine.

Se ne sono occupati, anche in maniera egregia i medici pediatri di Statte, che nella realizzazione del progetto hanno un ruolo delicato ed importante, quello appunto di rafforzare il concetto che senza la lettura, l'amore per i libri, nel futuro dei bambini potrebbe mancare un pezzo importante. I libri sono una vera e propria medicina per la mente, questo il messaggio del medico che accompagna la crescita dei piccoli. Ed i genitori di chi mai potrebbero aver maggior fiducia se non di loro? I libri vanno acquistati e prescritti quasi come i farmaci, salvano e aprono la mente. Con la differenza che non comportano controindicazioni. Sono la medicina migliore per avviare i piccoli alla imprescindibilità della conoscenza in una vita che non deve esser fatta solo di tivvù e di play station.

Lo ha detto a chiare lettere il dr. Piero Minardi, pediatra, nell'ambito della conclusione del progetto che ricordiamo ha coinvolto i bambini, la biblioteca (casa dei libri) le insegnanti della scuola dell'infanzia Grazia Panaro, Danila Pacella, che con la loro professionalità, con il loro approccio consolidato nella crescita



evolutiva dei bambini hanno senz'altro fornito un apporto fondamentale. Così come è stato utile e valido l'apporto delle volontarie Valeria Iacobino e Lucia Calabrese.

Questa bella sinergia ha interessato i bambini, ha captato la loro attenzione, ha stimolato i genitori a comprare libri, o a chiederli in prestito presso la biblioteca per leggerli ai propri figli. Così si sono attuate le finalità del progetto: consolidare il rapporto tra genitori e bambini attraverso la lettura ad alta voce vuol dire anche rassicurarli, proteggerli essere loro vicini in momenti di emozioni intense; rendere i libri presenti nella crescita di ognuno. La bellezza e l'utilità dei testi è stata valutata dalla dott.ssa Agnese Giandomenico, bibliotecaria che ha acquisito i libri per il progetto utilizzati poi per fasce d'età.

Un'esperienza che va ripetuta, come ormai ogni anno per prolungare questi momenti di ultra tenerezza in un circuito di valide collaborazioni.

...A STATTE CRESCERE LA VOGLIA DI LEGGERE

Lucia Pulpo

Lo sviluppo ed il progredire dell'uomo sono legati alla sua crescita culturale prima che fisica. Accrescere le conoscenze porta a sviluppare il campo delle competenze col risultato di migliorare le risposte, cioè, le risoluzioni dei problemi che occorre affrontare.

Crescita culturale significa sviluppare la capacità di comprendere la domanda a noi posta, cercare e trovare la risposta più efficace fra quelle a nostra disposizione.

Difficile verificare e quantificare questa crescita, perché molte sono le variabili che concorrono in tale valutazione, ma certamente, un segno positivo ed incoraggiante viene dall'incremento della lettura dei libri. Questo è un dato oggettivo, testimoniato dai prestiti librari in biblioteca.

A Statte cresce la voglia di leggere, la curiosità di conoscere nuove parole ed approfondire i significati di quelle già conosciute, per emanciparsi dalla realtà personale e particolare a quella sociale e globale, un cammino di maturazione ed affermazione delle proprie potenzialità.

Dalla nascita, nel marzo 1999, la biblioteca civica ha vissuto un incremento costante del prestito librario, trand felicemente confermato, anche, nei primi mesi del 2007. La biblioteca ha al suo attivo circa 14000 testi catalogati e circa altri 1000 da catalogare, per utenti di tutte le età.

Infatti, sono a disposizione oltre ad i classici della narrativa, poesia e saggistica, anche libri, con la copertina "morbida", per i piccoli ed i piccolissimi attirati dalle figure colorate più che dalle parole. L'utenza è ripartita in: 30% piccoli lettori fino alle scuole elementari, 10% lettori delle scuole medie inferiori, 10% lettori delle scuole medie superiori ed un ottimo 50% lettori adulti.

Come si evince dalle percentuali gli utenti un po' più restii sono gli adolescenti.

Proprio per avvicinare anche i ragazzi alla lettura, la biblioteca sta acquistando i libri dei loro beniamini: Muccino e Moccia i più gettonati del momento. La finalità è che attraverso la lettura degli autori contemporanei, gli adolescenti possano porsi la domanda ed incuriosirsi sulla letteratura per ragazzi di qualche anno fa ... Anni socialmente diversi i cui cardini sono stati Dickens, Salgari, Verne. Autori che non possono non essere letti!

All'interno della fascia adulti spiccano gli studenti universitari, anzi è doveroso ricordare che la biblioteca ha preso il via proprio con testi universitari, per agevolare lo studio dei giovani cittadini stattedesi fornendo loro quei testi troppo costosi da essere acquistati, solo, per una consultazione.

I libri presenti sono tanti, diversi per genere ed edizione ma, tutti facilmente individuabili grazie al sistema informatico di cui è dotata la struttura, così oltre alle indicazioni fornite dagli operatori, sempre gentili e presenti, ci sono le schede dei libri, accessibili tramite i computer a disposizione del pubblico, anche come servizio internet-point ed informagiovani.

Uno dei due responsabili precisa che tali schede dovrebbero essere completate con quelle di spoglio e con quelle di rinvio, e l'altra responsabile aggiunge entusiasta che, con la prossima entrata della biblioteca nel sistema nazionale s. b. n. (che mette in rete i cataloghi di tutte le biblioteche aderenti - cosa che per la biblioteca di Statte avverrà nei prossimi mesi per effetto del progetto Bibljorete, riguardante le principali biblioteche della provincia di Taranto - sarà possibile dialogare con tutte le biblioteche italiane).

Si tratta di un impegno oneroso che comporterà anche la ricatalogazione del patrimonio secondo gli standard nazionali, quella attuale, infatti è funzionale per biblioteche che non superino i 20.000 volumi, l'incremento dei testi richiede una maggiore precisione, e tra l'altro nel progetto Bibljorete si prevede anche un cospicuo aumento del patrimonio librario.

L'afflusso alla biblioteca è rilevabile "ad occhio nudo": ci sono persone sedute ai tavoli intente nella lettura ed assorto in essa, qualcuno intento a firmare il registro dei prestiti, altri vicino agli scaffali, che aspettano l'ispirazione giusta dal libro che sceglierà, un ragazzo al computer digita velocemente il nome del suo autore preferito.

Il prestito dura 30 giorni, ma occorrerà meno tempo per appagare il desiderio o la curiosità di leggere, il bisogno di scoprire li ha portati qui e li indurrà a tornare.

Coraggio, come ha scritto Kant nella lettera sull'Illuminismo: "Sapere aude!"

RIPRENDE L'EDUCAZIONE PERMANENTE : il Comune firma un protocollo d'intesa col CTP

La firma di un protocollo d'intesa tra il Comune di Statte e il Centro Territoriale Permanente Educazione Adulti consolida un rapporto di collaborazione proficua avviata dall'amministrazione tanti anni fa. Il protocollo di intesa permetterà di calendarizzare i momenti formativi annualmente e di ampliarne l'offerta. Partirà il corso di Fotografia, richiestissimo dai cittadini.

Il corso dal titolo " LA LUCE CHE DIPINGE" che sarà tenuto dagli esperti del circolo fotografico "Il Castello" e si articolerà in tredici lezioni .

Il corso è stato proposto da Giuseppe Musolino tra i più giovani soci del circolo "il Castello", e richiesto dai numerosi utenti della Biblioteca civica che vi si iscriveranno con trenta euro.

Proprio grazie al protocollo d'intesa L'Ente e il Centro territoriale possono integrare le quote di partecipazione al corso e dunque diminuire le spese ai cittadini.

"La luce che dipinge" è un laboratorio fotografico, un corso di base di fotografia riconosciuto dalla Fiaf ed impegnerà i corsisti per due ore alla settimana per tredici settimane. Quattro ore sono dedicate alle prove pratiche sia in camera oscura che in aula multimediale. Il corso è destinato a venticinque allievi. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione alla presenza del delegato provinciale della federazione.

La più che mai valida e vivace collaborazione con il Centro Territoriale, diretto dalla dott.ssa Dolores Loiacono, garantisce a molti cittadini stattedesi la qualità dei momenti formativi e genera sempre partecipazione ed attenzione da parte dei corsisti.

La Biblioteca per altro, assume un ruolo fondamentale perché diviene il centro di tali attività e perché trasmette le idee e le necessità di conoscenza sollevate dai cittadini, dai lettori, abituali frequentatori della struttura comunale.

TARENTUM 2000 Non è il canile di Statte

Il risultato positivo della Conferenza dei Servizi convocata dal sindaco Miccoli

Chiuderà i battenti entro un anno il Canile Tarentum, così come da tempo aveva chiesto il Comune di Statte che ricordiamo non ha mai ricoverato presso quella struttura i propri animali e che ha sempre, con atti e documenti denunciato la scarsa igiene e il degrado della struttura.

Dopo la terribile scoperta dei cani morti e abbandonati sul ciglio della gravina di Leucaspide e della condizione di degrado della struttura, il Comune di Statte ha subito una sorta di linciaggio mediatico nonostante non avesse alcuna responsabilità nel merito. Anzi l'Ente ha sempre segnalato agli organismi preposti la gravità dei problemi denunciando quasi ogni anno la situazione. Intanto tutti i soggetti interessati alla questione faranno la loro parte per avviare la bonifica del sito, rimuovere le carcasse, mantenere i cani attualmente ricoverati. E' quanto è emerso dalla conferenza dei servizi da cui il sindaco di Statte Angelo Miccoli ha invitato a partecipare sia i Comuni interessati dal problema, sia la Provincia, gli organismi di controllo, l'ASL, e il custode giudiziario del canile, il signor Mei Tommasi Bruno presidente dell'ANTA nazionale. L'incontro si è protratto a lungo ed è risultato utile a meglio definire le competenze di ognuno e l'impegno di tutti nella risoluzione del problema. Il Comune di Statte ha chiesto il dissequestro della zona per consentire al Comune di Taranto di effettuare lo smaltimento delle carcasse, operazione che comunque si è sobbarcata la Provincia di Taranto a sostegno degli Enti coinvolti. I comuni che possiedono i cani in quel ricovero provvedono al loro mantenimento. Ma nell'ambito dell'incontro non si è solo discusso dell'emergenza, del momento contingente, ma i diversi amministratori presenti hanno convenuto della necessità impellente di affrontare in maniera seria la problematica del randagismo che come ha evidenziato il consigliere provinciale delegato al randagismo, Marilena Di Noi, necessita di soluzioni nel rispetto degli animali così come è imposto dalle norme.

E l'Assessore provinciale all'Ambiente, Michele Conserva si è fatto promotore di un tavolo a cui saranno chiamati a partecipare tutti i Comuni della provincia proprio sulla complessa problematica del randagismo. Per la direzione dell'ASL era presente il dott. Mandese il cui ufficio è impegnato a verificare l'anagrafe canina nella struttura. L'Anta, il cui presidente è stato nominato custode giudiziario dal Corpo Forestale dello Stato si sta occupando della cura e del mantenimento dei cani e di rendere il luogo più adatto agli animali. Il sindaco Miccoli e l'assessore all'ambiente del comune di Statte, Vincenzo Chiarelli hanno ribadito come già in altre sedi, la necessità di unirsi per condividere le soluzioni di una problematica che ha dei costi alquanto alti per tutte le amministrazioni. Così come ha evidenziato l'assessore all'ambiente del Comune di Massafra Ferdinando Pelillo che ha sollevato alcuni aspetti del problema ricadenti sull'economia dell'amministrazione pubblica, tipo i danni provocati dai randagi e risarciti dagli Enti nonché la pericolosità di alcuni branchi liberi nelle città. Un problema condiviso da tutte le realtà che si sono confrontate. L'impegno del servizio d'igiene dell'Asl TA1 rappresentata dal dott. Mastronuzzi, è quello di autorizzare alcune pozze imhoff presso il canile fino a che l'emergenza non possa dirsi conclusa. Sia Taranto, rappresentata dall'Arch. De Leonardis che il sindaco di Leporano, che il Comune di Massafra si sono impegnati a stanziare alcune somme per il mantenimento dei cani.

UN PO' DI STORIA

Il Comune di Statte ha più volte riscontrato irregolarità igienico sanitarie in quel canile e ha annualmente informato le autorità competenti. L'ente su parere positivo dell'Asl, nel 2000 rilasciò un'autorizzazione provvisoria per un numero di 160 cani ma, in seguito ad un sopralluogo effettuato dal responsa-

bile del settore ecologia e sanità con il comandante dei carabinieri della stazione di Statte si constatò che nella struttura erano ospitati circa mille cani provenienti da diversi comuni della provincia. Subito dopo il sindaco di Statte comunicò all'Asl la decadenza dell'autorizzazione rilasciata in quanto la società non aveva prodotto il certificato di agibilità, riscontrando nel corso del sopralluogo, anche innovazioni e modifiche non autorizzate. Il 12 luglio del 2000 il sindaco di Statte ordinò alla società di allontanare e sistemare gli animali in esubero, di provvedere all'adeguamento fognario, di munirsi delle autorizzazioni necessarie sia sanitarie che urbanistiche.

Ancora, nel febbraio 2004, sempre a seguito di un sopralluogo del servizio veterinario venne riscontrata la mancanza di autorizzazione sanitaria e vennero ritrovate carcasse di animali in un terreno adiacente alla struttura, ritrovati farmaci scaduti e senza prescrizioni mediche. Il Comune denunciò la situazione alla Procura della Repubblica. I gestori della struttura avevano richiesto un risarcimento per i danni provocati dall'attività di controllo dell'Ente, con sentenza n.2789/2005. Il Tribunale di Taranto ha stabilito che il comportamento del Comune è stato del tutto legittimo negando la richiesta risarcitoria avanzata dalla società. I cani randagi di Statte sono invece ricoverati in altre strutture. Il Comune di Statte è uno dei pochi comuni della provincia che affronta seriamente il problema del randagismo, che collabora con le associazioni di volontariato, che provvede a sterilizzare maschi e femmine per immetterli nuovamente nel territorio muniti di collare (con impresso stemma comunale) e microchip. Ha avviato con successo la campagna di affidamento dei randagi "Prendi un fido in Affidato" che ha già condotto alla liberazione di dieci posti per dieci nuovi cani accalappiati, curati e trattenuti nel canile sanitario prima di essere rimessi in libertà.

PULIAMO IL MONDO 2007

e un momento dedicato alla bioarchitettura

Da molti anni il Comune di Statte aderisce e partecipa all'iniziativa internazionale di Legambiente che chiama a raccolta cittadini, associazioni e amministrazioni, sensibili alla tutela e al rispetto dell'ambiente.

Quest'anno l'assessorato all'Ambiente insieme al Centro di Educazione Ambientale comunale "Janet Ross" ha dedicato due giornate a Puliamo il Mondo. La prima, ha visto in biblioteca numerosi cittadini curiosi di conoscere meglio la bioarchitettura i cui principi, attraverso numerosi esempi di utilizzazione in diversi paesi europei, sono stati illustrati dall'architetto, Laura Rubino, dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura.

Anche il Comune di Statte ha scelto di utilizzare questa forma innovativa e rispettosa dell'ambiente e della salute dell'architettura nella progettazione della Piazza cittadina di Statte.

"Attraverso queste scelte progettuali - sottolinea l'assessore all'ecologia, Vincenzo Chiarelli - l'amministrazione conferma l'attenzione massima alle problematiche ambientali e ci sembra più che mai appropriata, in un territorio come il nostro che in passato (per fortuna lontano) è stato solo utilizzato per accogliere discariche, l'idea di porre in essere un'opera che invece sia testimonianza di una inversione di rotta. Le giornate dedicate all'ambiente ci forniscono l'opportunità di valutare l'utilizzo di fonti energetiche alternative (per la piazza l'impianto di illuminazione previsto è fotovoltaico) e di ricordare quanto sia fondamentale costruire una cultura ambientale che renda quotidiano e non straordinario l'uso della differenziazione dei rifiuti".

Perfetti raccoglitori di carta, plastica e vetro in una parte del



centro cittadino tanti bambini che accompagnati dai genitori hanno dato esempio di ciò che si deve fare per tenere pulito il proprio paese.

Nell'ultima domenica di settembre infatti, i cappellini gialli di Legambiente spiccavano tra il verde della circoscrizione Ventrelli dove appunto sono stati raccolti più di un centinaio di sacchi di rifiuti rigorosamente differenziati e consegnati all'Azienda Tra.De.co. che ha sostenuto l'impegno dei cittadini e che naturalmente con i propri mezzi ha partecipato alla giornata di pulizia.

"E' doveroso ringraziare gli operatori del Centro di educazione Ambientale che lavorano tantissimo per la differenziazione dei rifiuti, l'azienda Tra.de.co che si occupa dell'igiene urbana e che è sempre disponibile, i tanti bambini che hanno accolto l'invito di puliamo il mondo partecipando con entusiasmo ed allegria all'iniziativa. Sono loro la nostra speranza - conclude l'assessore Chiarelli - in un mondo più pulito".

STATTE, UN COMUNE IN CRESCITA

L'Assessore alle finanze, Francesco Tagliente rimarca la grande attenzione dell'Amministrazione comunale verso tutte le problematiche del territorio evidenziando la scelta di destinare l'avanzo di amministrazione, circa un milione di euro anche alle necessità del quotidiano, alla luce dell'approvazione dell'equilibrio di bilancio.

"Il nostro Comune - riferisce l'assessore Tagliente - registra un trend finanziario positivo con le entrate pari al 78% circa rispetto alle previsioni e le spese pari al 67%. Particolarmente positivo è il risultato raggiunto per le entrate tributarie (circa il 98% delle stesse). Statte è un Comune sano.

Quest'anno per altro, nell'ambito delle spese di investimento, di norma legate all'ottenimento dei finanziamenti, si registra un ottimo andamento dovuto in particolar modo all'assegnazione definitiva dei fondi dell'Atto di Intesa.

Questa positività unita alla possibilità di utilizzare le risorse dell'avanzo di amministrazione, più di un milione di euro, ci ha messi nelle condizioni di poter rispondere ad alcune attese della cittadinanza, in tempi brevi.

Mi riferisco al completamento della pubblica illuminazione nel centro abitato (150.000 euro); al completamento della pubbli-

ca illuminazione nelle zone Todisco - Grottafornara - Sabatini - Vocchiaro (360.000 euro); al completamento della rete fognaria (120.000 euro). Ritengo sia un'opera importante la bretella di collegamento con la SS 172 dei Trulli che finalmente consentirà di collegare meglio Statte, direttamente dalla Zona Sabatini a questa arteria (170.000 euro).

Si tratta di una serie di interventi tesi a restituire dignità sia alle zone periferiche che all'intero paese. Dall'avanzo di bilancio la realizzazione di aree a verde di cui il paese è veramente povero, la realizzazione di marciapiedi, il miglioramento dell'arredo urbano, il rimboschimento del parco di Leucaspede, la bonifica e la rimozione dei rifiuti e la parte di cofinanziamento (75.000 euro) per le opere di urbanizzazione dell'area PIP. Ho fortemente voluto che una parte dell'avanzo di amministrazione fosse destinata a questi bisogni attesi da tempo dalla comunità, una scelta condivisa dall'intera amministrazione, impegnata anche nel più ampio lavoro dello sviluppo di Statte. Sviluppo che credo vada di pari passo alla realizzazione delle grandi opere, delle infrastrutture in via di attuazione. Inoltre pare si stia giungendo alla conclusione di un vecchio contenzioso con il Comune di Taranto. Pertanto una serie di trasferimenti a partire dal 1995 potrebbero unirsi alle risorse finanziarie nelle casse dell'Ente".

IL PROTOCOLLO DI INTESA PER IL DISTRETTO DELLA LOGISTICA

In Biblioteca un incontro tra Amministrazione Comunale, Confindustria e Imprenditori

a cura di **Dolores Palantoni**

A seguito dell'adesione al protocollo di intesa per la costituzione del nucleo promotore del distretto della logistica di Taranto, l'assessore alle attività produttive e vicesindaco di Statte, Luciano De Gregorio ha promosso un incontro con il presidente di Confindustria di Taranto, cav. Luigi Sportelli e gli imprenditori al fine di definire un percorso comune nel rispetto dei ruoli degli enti coinvolti nella formazione del distretto. Si passa dunque da una fase ideale ad una fase concreta, pratica che vedrà impegnate le Amministrazioni provinciale e comunale, l'associazione degli imprenditori e gli imprenditori nello sviluppo economico del territorio. L'incontro è stato introdotto dall'Assessore De Gregorio che si è soffermato sull'attività dell'Amministrazione comunale di Statte e sugli obiettivi raggiunti nell'ambito dei migliori ed efficaci servizi alle imprese. Presente il sindaco, Angelo Miccoli, la giunta municipale e alcuni consiglieri comunali.

De Gregorio ha ricordato che in un primo momento di confronto il Comune di Statte aveva assunto l'impegno di spostare sul territorio lo sportello unico per le imprese. Oggi lo sportello è un servizio consolidato e annovera una serie di manifestazioni di interesse di imprenditori che vorrebbero insediarsi nell'area PIP, per cui sono già stati accordati notevoli finanziamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Lo sportello attiva una serie di conferenze dei servizi per ri-

spondere alle esigenze degli imprenditori. "La firma del protocollo di intesa - ha evidenziato De Gregorio - sancisce dunque un percorso sinergico tra enti, Università, imprenditori che dovrebbe condurre alla trasformazione di una speranza (quella



dello sviluppo economico e produttivo del territorio di Statte) in una realtà concreta e visibile. Il passo successivo che ci accingiamo a fare è la consegna dell'elenco di tali imprese a Confindustria e la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico sullo sviluppo a cui saranno invitati sia gli imprenditori, gli enti che hanno siglato il protocollo di intesa, le Organizzazioni Sindacali. Statte - ha ribadito - per la sua ubicazione territoriale assume una valenza strategica nello sviluppo della retroportua-

lità. Bisogna fare in modo che si acceleri la realizzazione delle infrastrutture necessarie affinché il nostro territorio possa, con le sue aziende, essere parte attiva di tale processo. Esiste la reale possibilità anche di dare spazio alle aziende produttrici di energie alternative nelle nostre zone destinate agli insediamenti industriali. Il nostro impegno deve essere rivolto ad agevolare e incoraggiare le imprese". Imprese che saranno sostenute da Confindustria. Il sindaco Miccoli, ringraziando il presidente Sportelli, si è soffermato sul ruolo dell'associazione e su quanto sia importante per le aziende essere supportate da un sodalizio che ha un posto ben preciso nell'economia nazionale ed in più ha rimarcato l'attenzione dell'Amministrazione comunale di Statte ai processi di sviluppo legati alla logistica. "Non a caso - ha detto - abbiamo destinato 155 ettari del territorio di Statte in prossimità della statale 100, la Taranto Bari, proprio per assurgere ad un ruolo strategico nello sviluppo della retroportualità". Le conclusioni dell'incontro, al cavaliere Sportelli che ha sottolineato la sensibilità dell'Amministrazione comunale di Statte nei confronti del settore imprenditoriale sia relativamente allo sviluppo che alle problematiche. Confindustria ha rinnovato l'impegno degli imprenditori già evidente nel protocollo di intesa, che lavoreranno in piena sinergia con gli enti e soggetti interessati al decollo dei distretti produttivi.

BRILLANTE OPERAZIONE DEI VIGILI URBANI

In seguito ai controlli di polizia effettuati dal S.Ten. Martina Massafra, con gli agenti Giuliano Perrone e Lanfranco Grassi, lo scorso cinque ottobre è stato fermato un cittadino straniero, Ali Ferdos, privo del foglio di soggiorno. La pattuglia ha accompagnato lo straniero presso la Questura di Taranto per lo svolgimento delle formalità di rito, finalizzate all'identificazione della persona e per gli accertamenti necessari. Dagli accertamenti è risultato che l'uomo non aveva dato seguito all'ordine di espulsione del Prefetto di Crotone con contestuale ordine del Questore di abbandonare il territorio dello Stato Italiano nel termine di giorni cinque dal 24.06.2003.

Successivamente la pattuglia ha provveduto ad accompagnare lo straniero alla Casa Circondariale di Taranto.

IL PIANO STRATEGICO DELL'AREA VASTA

Al Comune di Statte il merito di aver pensato un'area infrastrutturata non solo per i distretti produttivi ma anche a beneficio dell'intera comunità.

La storia ci insegna che sviluppo e crescita, progresso e beneficio vanno di pari passo alle opportunità che un territorio, una città offrono a coloro che provengono da fuori e che ovviamente privilegiano realtà ben collegate. Quanto sono stati importanti i porti per la grandezza dell'impero romano, quanto strategici gli affacci sul mare nella storia più recente della grandi capitali europee.

E mai la storia è desueta se letta con profondità alla luce di un'attualità spesso volte dispersiva e vorticoso che fa commettere errori a danno sia dei territori sia delle persone che li abitano.

Ci è parso utile digredire in una premessa che riporti all'attenzione le opportunità e i vantaggi del territorio ionico, vittima spesso di errori dovuti alla programmazione carente, alla mancanza di confronto, alle idee inopportune che mal si sono conciliate con tali caratteristiche.

Statte entra con grinta e con idee nuove nella dimensione ai più ignota dell'Area Vasta, con l'idea brillante di infrastrutturarla. Ne trarrebbero beneficio i cittadini meglio collegati con i comuni e le zone contermini, gli imprenditori che volessero investire in questo grande progetto di riscatto di un territorio, sottolineiamo di grandi potenzialità, ma che deve cominciare a energizzare i processi sulla scorta di idee valide e vincenti.

Ci crede il Comune di Statte che nell'ultima conferenza dei servizi pone l'attenzione su questi aspetti e con certezza, così come è stato evidenziato dall'Assessore alle Attività Produttive, Luciano De Gregorio fa parte della cabina di regia dell'Area Vasta per il ruolo strategico importante del territorio che nella zona retroportuale e che nello stesso tempo è collegato al sud est barese (Martina Franca).

“Le nostre sono scelte che vanno oltre la risposta immediata e che guardano lontano – afferma il vicesindaco De Gregorio – e costruite su una programmazione complessiva di sviluppo: territorio, impresa, ambiente, cultura. Settori che rappresentano le reali possibilità di progresso come è palese nel nostro PUG. In questo ambito si inserisce l'apporto prezioso di

tutti i soggetti attori e protagonisti della svolta, le numerose associazioni che molte volte a titolo gratuito promuovono con la loro attività le risorse del territorio. Sono i tanti tasselli del mosaico che si va componendo. Il risultato dovrà essere la crescita di Statte anche attraverso la partecipazione propositiva all'Area Vasta. Il nostro prossimo passo è un consiglio comunale monotematico sulle attività produttive, sull'area vasta e sulle opportunità che la nostra Amministrazione Comunale intende concretizzare mediante i finanziamenti legati alla pianificazione strategica 2007/20013. Il territorio di Statte è già collegato attraverso le ferrovie del Sud Est ai territori di Crispiano, Martina, Taranto. Ci sembrava opportuno proporre di potenziare e modernizzare la strada ferrata esistente con l'obiettivo di migliorare le rete di collegamento nel bacino per rispondere sia ai bisogni delle imprese che della comunità”.

“Il Comune di Statte è uno dei pochi che abbia dato importanza a questo strumento – il passaggio del Sindaco Miccoli – l'ultima opportunità di condivisione dello sviluppo del territorio, la possibilità di poterlo programmare. Abbiamo pensato ad una rete di collegamento con i comuni contermini e col Comune di Martina Franca che si fa parte dell'area vasta del sud est barese, ma che si integra con le strategie di sviluppo di Taranto. La nostra sfida è questa: tanto più dimostreremo di aver ragionato in termini di pianificazione condivisa, tanto più avremo la possibilità che i nostri progetti tra cui quello del collegamento leggero, siano finanziati”.

La bontà delle proposte del Comune di Statte è avvalorata dal contributo dell'ing Tonti che pone in primo piano uno degli aspetti più essenziali in grado di far crescere il territorio, e nel caso dell'area vasta, un bacino di territori e cioè il richiamo. Il richiamo che una zona di territorio, vicina ad un porto mediteranno interessantissimo, se dotata di infrastrutture moderne ed efficaci può avere nell'ambito di un sistema industriale e d imprenditoriale.

Questo circuito deve essere comunque conciliato con un'altra via importante per

lo sviluppo economico del territorio di Statte, quello turistico, quello della valorizzazione e della fruizione delle risorse.

Beni, quelli di Statte di assoluta valenza storica, archeologica, paesaggistica. Lo hanno ribadito in conferenza dei servizi il dott. Orazio Stasi, conoscitore e studioso del territorio, in special modo delle gravine e Dino Grassi, presidente del Gruppo Speleo Statte che da molti anni è impegnato, grazie alle molteplici occasioni di confronto con realtà nazionali ed internazionali ad “esportare” le bellezze del territorio stattese.

Il piano strategico dell'Area Vasta è una scommessa che il Comune di Statte ha preso seriamente. Oggi si è pronti a passare ad una fase concreta che si auspica sia l'inizio di un nuovo progresso.

LA CONVENZIONE SPERIMENTALE CON L'AMAT SPA PER L'EROGAZIONE DELLE TARIFFE AGEVOLATE

Firmata lo scorso 1 ottobre, dal Vicesindaco e assessore alle attività produttive, Luciano De Gregorio, la convenzione sperimentale con l'Amat sull'erogazione delle tariffe agevolate in favore delle fasce più deboli. “Una conferma dell'impegno di questa amministrazione, specie in favore di chi ha più bisogno. La convenzione è valida fino al prossimo 31 dicembre. Quella definitiva sarà discussa nell'ambito della Commissione AAPP e di seguito in Consiglio Comunale per poi essere compresa nel nuovo bilancio”.

“Grazie al coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, abbiamo anche elevato i minimi reddituali. La nostra finalità è quella di abbattere ancora i costi degli abbonamenti per i cittadini con reddito zero. Perfezioneremo la convenzione - ci anticipa il consigliere delegato ai trasporti, Andrioli - con il prossimo bilancio, quando l'Ente e l'azienda rinnoveranno la collaborazione”.

Il patrimonio della storia diventa di tutti quando acquisisce il valore della appartenenza, della conoscenza e può essere apprezzato perché promosso e valorizzato.

L'ACQUEDOTTO IPOGEO DEL TRIGLIO

Il passaggio dei Romani nel territorio di Statte segnato da un'importantissima via d'Acqua.



Dolores Palantoni

Il fascino e le emozioni della zona di congiunzione delle gravine del Triglio e dell'Amastuola che si uniscono nelle incredibile bellezza della gravina di Leucaspide, la chiesetta bianca di San Michele, il percorso dell'acqua segnato dalla pozzelle di aerazione e il profumo delle piante tipiche della gravina.

Percorrendo la provinciale per Crispiano, dove oggi forse c'è ancora un guard rail divelto e non proprio un belvedere, se ci si ferma un po' prima della vecchia strada scavata nel tufo che porta a San Michele, suggeriamo l'attimo di un terso tramonto invernale che oscura il territorio ma che ne fa intravedere ancora i colori, probabilmente ci si può riempire di una bellezza infinita.

Credo che quell'agro sia uno dei posti più belli di Statte e basta avvicinarsi, questa volta di giorno ad una grotta di tufo, scavata dalle acque, per apprezzare i segni del tempo: i fossili numerosissimi, la mano dell'uomo che in tutte quelle grotte vi trovò rifugio. Ed ancora strani coperchi di pietra calcarea che ogni tanto emergono dalla terra, le prime pozzelle che testimoniano il passaggio dell'Acquedotto romano, sotto terra, in sordina a raccogliere l'acqua delle tante sorgenti e condurla fino alla via per Taranto. Una serie di cunicoli scavati nella roccia dall'abilità dell'ingegno romano ha dato vita ad un'opera di ingegneria idraulica che nel tempo ha dissetato gli uomini, irrigato i campi, alimentato pure il colosso dell'acciaio.

Quella valle fa dimenticare ciò che a qualche chilometro di distanza violenta il territorio, e fronteggia gli archi della parte emersa dell'Acquedotto. Archi, testimonianza di grandezza... malridotti e tinti di un malevolo colore rosastro...

Quella valle riporta indietro nel tempo: i campi dei contadini in perfetto ordine, i muretti a secco e la storia. Importante. Le chiese rupestri, la necropoli, la via incassata tutto immerso in profumi im-

pareggiabili di timo, di lentisco. Qualche anno fa, il Gruppo Speleo Statte produsse un video girato nelle gallerie dell'Acquedotto, composto solo di immagini, senza spiegazioni. Un patrimonio di una bellezza che ha sorpreso anche la RAI che continua a passare quelle immagini del "nostro" Triglio girate per Linea verde nel 1998. Se ne scorgono tratti concrezionati simili ad ambienti grotta.



Ebbene ogni stattese dovrebbe con orgoglio riappropriarsi della sua storia, con orgoglio sentirsi parte di questa terra e combattere perché non vi siano più errori, guasti.

Il progetto di recupero rappresenta un segnale di attenzione importante ma deve valorizzare e non rompere l'incanto di un equilibrio perfetto tra la storia e il paesaggio.

I PRIMI PASSI DI INFORMATICA CON IL CON.TE.ST

L'assessore al personale Anna Maria Romano, referente per il Comune di Statte nell'ambito del progetto Con.Te.St. concertazione telematica per il sistema Taranto informa i cittadini che è stato raggiunto il numero massimo di adesioni previste nel progetto e cioè 96 partecipanti, I laboratori di informatica per la sensibilizzazione e la diffusione dell'utilizzo e della conoscenza del PC partiranno subito dopo le festività natalizie e saranno tenuti da giovani facilitatori. Tantissime le richieste. I corsi sono destinati alle persone anziane, diversamente abili e casalinghe. I laboratori si svolgeranno sia

presso la Casa Municipale, che presso la Biblioteca Civica e il Centro Sociale. Si tratta di un'opportunità importante finalizzata alla conoscenza iniziale del computer ma anche alla socialità, in special modo per quelle fasce più deboli della comunità. La giornata di presentazione ha visto la partecipazione di tanti cittadini e si è raggiunto il numero massimo di iscrizioni in appena due giorni. Sono in tanti quindi, coloro che vogliono imparare ad utilizzare il PC. Questo progetto è un avvio verso una formazione che in seguito potrà essere approfondita.

Come diventa una parte del Triglio

Il progetto di recupero è dello studio di architettura Laghezza
l'azienda De Marco di Trani ha iniziato i lavori

Sono iniziati i lavori di recupero e fruizione di un tratto dell'Acquedotto ipogeo del Triglio. Il progetto, dello studio di architettura dell'Arch. Antonio Laghezza, sarà realizzato dall'impresa De Marco Pasquale con sede in Trani, in circa duecento giorni per un importo di 288.700,78 euro.

Il progetto fa parte del PIS Habitat Rupestre, è finalizzato a recuperare alcuni ambienti ipogei, e nello stesso tempo a rendere gradevole l'area esterna adiacente la Gravina.

L'assessore al Governo del territorio, Anna Maria Romano si sofferma sulla valenza del Progetto realizzato grazie alla cordata del PIS habitat rupestre: "L'inizio dei lavori in quell'area di notevole valore storico e ambientale significa che potrà essere valorizzato uno dei beni più interessanti custoditi nel nostro territorio. Se ne potrà fruire di una parte in quanto, da ciò che

si evince dalle numerose testimonianze fornite dai nostri speleologici, l'intero percorso di gallerie sotterranee risulta non accessibile ai più. E' un traguardo importante che va visto nell'ottica di un'azione sempre più incisiva per ciò che attiene la valorizzazione e il recupero dei beni archeologici e naturalistici del Territorio. Inoltre afferma l'efficacia della più valida politica della condivisione degli obiettivi insieme ad altri territori, ad altri comuni. Il PIS ne è un valido esempio"

Il progetto prevede la pulizia delle aree esterne e della porzione di gravina interessata dall'intervento, la realizzazione di un sentiero naturalistico di più di quattrocento metri delimitato da un staccionata in legno, la messa a dimora di piante autoctone tipiche degli habitat rupestri con relativi cartelli identificativi da effettuare in un'area dedicata, l'arredo urbano (panche, cestini e tavoli), cartelli e

segnali didattici, punti di osservazione.

L'intervento nell'ipogeo prevede la pulizia del fondo (per circa 400 metri) ripristino e ricostruzione delle pozzelle di areazione, l'installazione di nuovi chiusini e portellone d'accesso.

Il PIS Habitat Rupestre si estende all'interno di due importanti aree protette: Il Parco regionale della Terra delle Gravine e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia. La civiltà rupestre è il frutto di un lungo processo di antropizzazione del territorio murgiano solcato dal fitto susseguirsi di incisioni, di fratture, le gravine. L'idea forza del PIS è nella costruzione di un sistema turistico articolato e composito, finalizzato alla valorizzazione e alla più ampia fruizione delle gravine e del paesaggio rupestre, favorendo uno sviluppo economico sostenibile di un sistema complesso di offerta turistico-ricettiva basato sulle risorse tipiche territoriali.

AVVISO PUBBLICO

Statte si impegna a proseguire il percorso verso la legalità attraverso i canali di trasparenza proposti dall'associazione

Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie di "Libera".

L'adesione è stata sancita all'unanimità dal Consiglio Comunale del 31 ottobre scorso

Un graduale percorso verso la legalità. Questo l'obiettivo che si è posto il Comune di Statte sin dal suo insediamento, prima attraverso l'incontro con Don Tonio Dell'Olio, membro della Presidenza nazionale di Libera, la nota associazione nazionale antimafia, tenutosi nella Biblioteca Civica lo scorso maggio. Ora l'Amministrazione ha richiesto la propria adesione ad Avviso Pubblico, un'associazione che mira all'educazione alla legalità democratica e che riunisce enti locali, Regioni, Comuni, Province e Comunità Montane che hanno scelto di dividerne scopi e finalità. Tra i suoi obiettivi la diffusione dei valori e della cultura della legalità nonché della democrazia e il contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità. Ancora diffondere le procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza, organizzare seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini, scambi culturali e gemellaggi tra i vari enti. Un segno forte e una presa di posizione significativa che rappresenterà una svolta attuabile a condizione che ne venga coinvolta la comunità intera. Consapevoli del fatto che ognuno costituisce una piccola ma importante pedina nel complesso sistema sociale, nasce l'esigenza di impegnarsi ognuno

come cittadino. La società è uno specchio che riflette i soggetti di cui è composta e che ne sono i diretti responsabili. A essi infatti spetta il compito di rendere la città vivibile, sicura, tranquilla in base al proprio modo di porsi nei suoi confronti per il bene proprio e della comunità intera. Vogliamo che i bambini e tutti i cittadini si sentano sicuri di camminare per strada ovunque e a qualunque ora, che ci sia la trasparenza in ogni ambito, che si respiri un'aria di rinascita nel nostro bel paese un po' provato. Ed è partendo dall'impegno di coloro che stanno guidando il paese per poi estendersi a tutti i suoi abitanti che si potrà ambire ad un miglioramento in questo senso. Certo, non risulta facile credere al prevalere della legalità sulla criminalità, sulla violenza e la negazione dei diritti, su tutto ciò che si contrappone in una società ai principi democratici, ma qualcuno non ha detto che "volere è potere"? Basta l'impegno di tutti per attuare questo importante cambiamento, significativo per le sorti del paese sul piano non solo politico ma anche sociale nonché economico, ed è attraverso l'adesione ad Avviso Pubblico che si spera di dare un segnale forte e impegnativo affinché questo sia reso possibile.

Maria Lubello

IL COMUNALE DI STATTE inaugurato dalla 24 ore del Marathon club

L'evento sportivo giunto ormai alla sua e quarta edizione quest'anno ha visto la partecipazione di più di 100 atleti da tutta l'Italia e si è svolto nel consolidato clima di amicizia. La gara era valida per l'8° Grand Prix IUTA. Gli atleti hanno corso in questa ultramaratona (unica nel suo genere nel centro-sud tallia) per un'intera giornata sulla nuovissima pista di atletica del comune di Statte. L'ultramaratona è stata anche un momento di solidarietà e di umanità in quanto, il Marathon club ha ospitato il Diplomatico Mr. Omar Mih rappresentante del popolo Saharawi in Italia. E' stato accolto in Biblioteca dal Sindaco di Statte Angelo Miccoli, dall'assessore alla cultura dott.ssa Mignogna del Comune di Taranto, dall'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Statte dott.ssa De Pace dal il Presidente del Marathon club Statte Angelo Fasanella. Ha raccontato la situazione difficile nei campi profughi dove il popolo è costretto dal 1975 a rifugiarsi e i vari progetti che vengono sviluppati in questi campi a sostegno dei giovani e bambini Saharawi. L'Italia attraverso l'università di Roma "La Sapienza" e del suo responsabile il prof. Andrea Micangeli hanno creato alcuni laboratori di progetti ecosolidale. In uno di questi laboratori sono state coniate le medaglie che hanno premiato tutti i parte-



cipanti delle gare. Il prof. Micangeli non ha potuto partecipare all'incontro a causa dei ritardi dei collegamenti ed ha inviato un messaggio significativo: "Vorrei essere con Voi per raccontarvi di Mohamed, di Majub, Fatma, le donne gli uomini con i loro familiari nel deserto, prigionie senza confini. Amici fraterni con le loro lauree o diplomi impossibili da utilizzare ma con

la loro voglia di cambiare e di essere protagonisti attivi e non passivi di una libertà possibile e troppo stagnante. Attraverso questo messaggio che arriva sulle medaglie di questa corsa spero che arrivi l'impegno del lavoro assiduo nel laboratorio di riciclo Medaglie che permette il salario dei giovani saharawi coinvolti. Questa medaglia, fosse anche la più sottile e povera del vostro medagliere, sarà sempre la medaglia cui potete dare un vero spessore per l'aiuto a sostegno della sofferenza, della tenacia, della speranza e dura resistenza che anima il popolo Saharawi".

Un Torneo di calcetto per ricordare Mimmo Pascucci

La Parrocchia del Sacro Cuore di Statte ha organizzato il 4 dicembre il primo Memorial in ricordo di Mimmo Pascucci, il consigliere comunale che si è spento nell'agosto del 2006 e che si dedicava con infinita dedizione alla sua parrocchia.

Proprio grazie al suo grande impegno è sorto il campo di calcetto in prossimità della Chiesa del Sacro Cuore, campetto dove abitualmente giocano tanti ragazzi e che ha ospitato il torneo dedicato a Mimmo Pascucci.

Il memorial è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale e al torneo si è iscritta una rappresentanza di amministratori. Un momento di ricordo mediante l'incontro di tutte le persone vicine ad un uomo mite, profondamente cattolico che ha lasciato un gran vuoto nella sua parrocchia ma anche tanti segni evidenti di un

impegno non comune. A conclusione del torneo, il Sindaco Miccoli, in presenza della famiglia del consigliere, ha consegnato alla parrocchia una targa intitolata alla memoria di Mimmo Pascucci che è stata affissa alla parete prospiciente il campo di calcetto.



IL PODIO

100KM

Giuseppe Mangione da Corato
Michele Colella (Atl. Amatori Corato)
Paolo Ardò (Doratletica)

24ORE

Antonio Mazzeo (Bergamo)
Giovanni Migneco (Roma)
Stefano Montagner (Torino)

PER LE ATLETE

Nunzia Patruno (Puglia)
Marinella Satta (Piemonte)
Angela Gargano (Puglia)

LA PALESTRA DELLA GIOVANNI XXIII

Circa 180 giorni per rinnovare ed adeguare una struttura fruibile dalla comunità



timati in centottantanta giorni. La palestra finanziata con fondi statali, regionali e con fondi di bilancio comunale sarà rimessa a nuovo, alla stessa stregua dello stadio comunale, diverrà un punto di riferimento

L'adeguamento della palestra si integra nel progetto più ampio della piazza cittadina tesa sia a valorizzare e rimodulare le strutture scolastiche in un contesto urbano gradevole, con verde curato con spazi razionalmente e funzionalmente utilizzati secondo la bioarchitettura dunque nel rispetto dell'ambiente". "Gli interventi che eseguirà l'impresa sono relativi solo all'esistente palestra

Sono stati consegnati i lavori per la realizzazione del progetto di ristrutturazione della palestra della scuola primaria Giovanni XXIII. L'azienda che eseguirà le opere è la D.I.BI. costruzioni, per un importo complessivo di circa 244.700 euro. Alla consegna dei lavori erano presenti, il sindaco Angelo Miccoli, l'assessore ai lavori pubblici Fabio Spada, il direttore dei lavori e progettista Arch. Francesco D'Elia che ha curato anche la realizzazione della pista d'atletica, omologata Fidal, presso lo stadio comunale di Statte, il responsabile del servizio Lavori Pubblici, Lorenzo Natile, il dirigente scolastico della Giovanni XXIII prof. Antonio Pepe. "Tra qualche tempo, sia gli alunni della scuola primaria Giovanni XXIII che le società e le associazioni sportive stattersi potranno utilizzare una vera e propria palestra per allenarsi - riferisce il sindaco - La realizzazione di questa opera è una risposta importante sia per la scuola che per la comunità che necessita di luoghi di incontro e di spazi adeguati e non fatiscenti per fare sport." "Oggi la consegna dei lavori - dichiara con soddisfazione l'assessore ai lavori pubblici Fabio Spada - che saranno ul-



per le associazioni sportive che hanno necessità di spazi dove poter svolgere le proprie attività. Non si tratta dunque di un beneficio esclusivo per la scuola ma di una struttura rinnovata ed adeguata alle normative vigenti per tutti. L'incarico della redazione del progetto relativo ai lavori di "messa a norma ed adeguamento funzionale della palestra e spazio polivalente all'aperto annessi alla scuola Giovanni XXIII" - ricorda l'assessore Spada - fu affidato allo studio Donati D'Elia nel 2004, l'anno successivo il progetto definitivo acquisisce il parere favorevole del CONI - Comitato Regionale e Comitato Provinciale di Taranto. Il progetto esecutivo si approva nel 2006 con il parere favorevole igienico - sanitario da parte dell'ASL TA/1.

scolastica - fa sapere l'architetto D'Elia, direttore dei lavori - sono escluse le opere relative alla spazio polivalente all'aperto, le sistemazioni esterne che invece saranno oggetto di apposita perizia perché interferenti con il progetto della bio-piazza. In buona sostanza gli interventi che saranno realizzati nel rispetto della legislazione vigen-

te in materia di sicurezza per gli impianti sportivi, dalle norme CONI. Dai regolamenti delle Federazioni Sportive consistono nell'adeguamento a norma della palestra, dei locali adibiti a spogliatoi e unità igieniche e dello spazio polivalente all'aperto, dopo apposita perizia. L'impresa provvederà ad eliminare l'umidità, a ricostruire la pavimentazione sportiva della pavimentazione sportiva in gomma omologata per le attività di minibasket e minivolley, a ripristinare le opere di finitura, adeguare a norma degli impianti tecnologici, ristrutturare e ricostruire le strutture in cemento armato, demolire e ricostruire le opere di finitura esterne. Sarà riconsegnata alla comunità come una struttura moderna, funzionale e sicura".

DALLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Le iniziative di fine anno della scuola media "Leonardo da Vinci"

La scuola media di Statte ha concluso l'anno scolastico 2006-2007 con una serie di manifestazioni che hanno coinvolto gli alunni i docenti, il personale ATA, la dirigenza, l'Amministrazione Comunale, ma soprattutto i genitori, invitati a partecipare oltre che per sostenere i propri figli.

Sono state vissute giornate intense di lavoro e di soddisfazioni che sono culminate nella settimana dedicata all'iniziativa suggerita dal Ministro Fioroni "La scuola siamo noi", un modo per raccontare come si vive e si lavora nelle scuole italiane, accolta dal D.S. prof. **Angelo Leonardi** che salutiamo. Oggi a guidare la Leonardo da Vinci c'è la professoressa **Maria Teresa Statile** alla quale auguriamo proficuo e sereno lavoro.

Il programma delle iniziative ha visto i ragazzi protagonisti di una rappresentazione teatrale dal titolo "Francesco Giullare di Dio", un musical ispirato alla vita di S. Francesco, sotto la guida delle docenti Lomonte, Pinto, La Rocca, Di Ponzio. Tra recitazione, canto e ballo ognuno ha dato il meglio di sé ed ha potuto dare un saggio del proprio impegno e della propria bravura.

Un altro gruppo di allievi è stato impegnato in una dimostrazione sportiva di Taekwondo, culmine di un progetto portato avanti dal prof. Ressa.

Si è poi svolta la manifestazione che ha concluso il percorso formativo del progetto Scuola-Lavoro, presso la sede dell'Enaip a Taranto, all'interno del quale i ragazzi, accompagnati dalla prof.ssa Antonicelli Rosanna, hanno potuto toccare con mano, nel vero senso della parola, il mondo del lavoro.

Infine si è svolta la serata musicale con un saggio del meglio delle opere musicali apprese dai ragazzi, sotto la guida dei docenti di musica, durante la quale si sono esibiti davanti ai propri genitori.

Fiore all'occhiello della serata è stata l'esibizione della Banda di Statte sotto la direzione dei maestri Casavola e Raguso, della quale fanno parte molti alunni della nostra scuola, a dimostrazione di quanto sia fattiva e costante la collaborazione tra scuola e territorio.

Al termine della serata tutti i presenti hanno potuto visitare la mostra della scuola egregiamente allestita dal prof. Polito, dove è stato possibile ammirare i lavori eseguiti dai ragazzi sotto la guida degli insegnanti di Arte realizzati con varie tecniche.

Nella mostra erano presenti anche altri lavori eseguiti dagli alunni nell'ambito di altri progetti portati avanti dalla prof.ssa Calabrese: il progetto "Alla scoperta del Mondo Arabo".. Il progetto "Andiamo a teatro", per il quali è stato possibile assistere ad alcune rappresentazioni teatrali in lingua italiana, inglese e francese, presso il teatro Orfeo di Taranto, eseguite da compagnie teatrali esperte nel settore. Infine il progetto Trinity, ormai attivo nel nostro territorio da diversi anni e partito con la referenza della prof.ssa Cartella, che dà la possibilità agli alunni che lo richiedono di sostenere gli esami in lingua inglese con certificazione delle competenze secondo il quadro europeo, e che quest'anno ha visto la partecipazione anche di un giovane docente di madrelingua proveniente dalla scuole di lingue "Language Tuition Centre" di Taranto, molto apprezzato soprattutto dalle ragazze.

L'intensa attività della scuola primaria "Giovanni XXIII" e "Paolo Borsellino"

E' difficile condensare in poche righe l'attività della scuola primaria. Le iniziative e i progetti che portano avanti i docenti della scuola sono tantissimi e tantissime sono state le manifestazioni che hanno concluso l'anno scolastico e che hanno mostrato ai genitori, ai cittadini il lavoro dei bambini impegnati in tanti settori: l'ambiente, la storia del territorio, le tradizioni e per i più piccoli il piacere delle favole. L'inaugurazione della biblioteca scolastica nel plesso Borsellino, la festa del libro nella biblioteca della Giovanni XXIII, l'intitolazione della scuola dell'infanzia a Madre Teresa di Calcutta. Anche nella scuola primaria c'è stato un cambio di consegne: il prof. **Angelo Scialpi** che salutiamo con amicizia è stato sostituito dal prof. **Antonio Pepe**, attuale dirigente scolastico della primaria, che ci fa sapere di trovarsi benissimo nella scuola di Statte.

In quest'ultimo periodo è stata avviata la sezione Primavera, una sezione sperimentale aggregata alla scuola dell'infanzia che accoglie bambini dai ventidue ai trenta mesi. Il progetto, finanziato dal Ministero della PI e sostenuto dall'Ente locale (il Comune di Statte è soggetto regolatore del progetto e ha contribuito nella realizzazione dello spazio e nella fornitura dei servizi) si attua nel quartiere San Girolamo, presso la scuola dell'infanzia "Madre Teresa". E' un servizio socio educativo integrativo all'offerta di asili nido e di scuole dell'infanzia. E' riservato a bambini i cui genitori lavorano entrambi.

I bambini stattersi che frequenteranno fino a giugno la sezione primavera della scuola Madre Teresa sono 15 e saranno impegnati nelle attività dalle otto alle tredici. Tre educatrici, assunte dalla scuola, si occuperanno di loro. E' responsabile del progetto l'insegnante Danila Pacella. Tutto il personale della scuola si è adoperato per allestire uno spazio adeguato alle esigenze dei piccoli e a rendere l'aula gioiosa ed accogliente. I bimbi avranno l'opportunità di iniziare a socializzare e formarsi in una ambiente a loro adatto, i genitori affidano i loro piccoli a personale esperto durante le ore di lavoro. Una opportunità importante che agevola le famiglie e che conferma, nonostante si tratti di un progetto sperimentale, la fiducia dei genitori nella scuola locale.

Nell'ultimo periodo anche la visita di Mons. Benigno Papa, accolto con canti e danze dai bambini. Un momento di festa che ha impegnato le insegnanti a preparare l'accoglienza. L'Arcivescovo ha anche incontrato i bambini di quinta elementare. La scuola ha consegnato nelle mani del Vescovo il denaro raccolto per le missioni in Guatemala.



I PRIMI TERMOTECNICI DELLA PROVINCIA DI TARANTO Si sono diplomati presso l'Itis Amaldi di Statte



Con una bella cerimonia, a conclusione dell'anno scolastico 2006/07 sono stati consegnati i Certificati di Diploma Esami di Stato del 1° ciclo della specializzazione di Termotecnica progetto "Ergon".

Ai 31 candidati che hanno superato l'Esame di Stato. Sono i primi con la qualifica di Perito Industriale Capotecnico Specializzazione Termotecnica nella provincia di Taranto. Fra questi l'alunno Martino Console che si è distinto per aver conseguito il punteggio finale di 100 e lode.

Alla cerimonia sono stati invitati i dirigenti scolastici dell'Istituto che si sono avvicendati nel corso degli anni, il sindaco Miccoli, il vicesindaco De Gregorio, il sindaco Mastromarino, il dirigente del CSA di Taranto, l'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Taranto, l'assessore De Pace ed i genitori degli alunni.

eurogiovani@statte in collegamento con l'Europa

E' attivo da lunedì 12 novembre lo sportello eurogiovani@statte. Sarà aperto fino alla fine di gennaio presso la Biblioteca civica, ogni lunedì dalle 10 e 30 alle 12 e 30 e ogni venerdì dalla 16 alle 18 e fornirà servizi di informazione, orientamento, assistenza sulle politiche comunitarie e giovanili riservate ai giovani tra i 16 e i 30 anni.

“ Questa amministrazione – afferma assessore Caliendo- si impegna attraverso il progetto “eurogiovani@statte, gioventù in azione”, a coinvolgere i giovani di Statte nella proposizione e dunque nella realizzazione di idee vincenti che possano crescere con il sostegno delle misure comunitarie. Sarà comunque l'ente stesso a spendersi nella elaborazione di progetti rivolti ai giovani mediante il supporto dell'associazione Isola giovani che da molti anni opera in questo settore e svolge un'importante azione di collegamento tra l'Europa e i giovani del territorio. Il nostro obiettivo è quello di riuscire a dirottare risorse comunitarie sul territorio a beneficio delle potenzialità giovanili e dunque incentivare opportunità di lavoro”.

Il progetto ha la durata di tre mesi ed è una sperimentazione e per sabato 15 dicembre, in Biblioteca è previsto un momento di convegno per informare la cittadinanza sulle diverse opportunità comunitarie. “Sabato 15 dicembre – fa sapere Vito Cellamaro, responsabile del progetto – **terremo presso la Biblioteca Civica, il Convegno Eurogiovani@Statte, a cui abbiamo invitato** tutti i possibili attori interessati allo sviluppo delle politiche giovanili territoriali, ai quali l'iniziativa

si propone di fornire supporto progettuale nell'intento d'intercettare le risorse comunitarie di settore e tramutarle in benefici concreti per la comunità”.

Il Convegno Eurogiovani@Statte è stato introdotto da Vito Cellamaro, responsabile del progettoIn programma due le fasi di lavoro con ospiti esperti del settore:

La promozione del servizio d'informazione e assistenza tecnica Eurogiovani@Statte

finalizzato a diffondere l'informazione comunitaria verso i giovani e promuovere una cultura europea; favorire la conoscenza e la partecipazione dei giovani alle opportunità europee, quale momento importante allo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità; fornire al target del pubblico giovanile una prima risposta alla richiesta d'informazione sull'UE, favorire la partecipazione al dibattito e l'integrazione quale cittadini europei a pieno titolo; divulgare l'informazione comunitaria e l'orientamento a livello locale con attenzione specifica ai programmi Gioventù, Erasmus, Socrates; promuovere un servizio di sostegno ed assistenza tecnica ai giovani con apposito tutoraggio finalizzato alla presentazione per il finanziamento da parte dell'UE di progetti e candidature concrete, nell'ambito di quanto suddetto.

La seconda fase il Workshop programma “Gioventù in azione 2007-2013” con approfondimenti tematici in cui esperti ospiti illustreranno le opportunità del programma stesso, che vuol contribuire in modo significativo all'acquisizione di competenze per i giovani e rappresenta uno strumento chiave per offrire opportunità



d'apprendimento non formale in dimensione europea.

Queste le priorità del programma: una cittadinanza europea, partecipazione dei giovani, varietà culturale, inserimento dei giovani svantaggiati.

Per raggiungere le stesse, sono previste cinque azioni operative:

- Azione 1- Gioventù per l'Europa
- Azione 2- Servizio volontario europeo
- Azione 3- Gioventù nel mondo
- Azione 4- Strutture di sostegno per i giovani
- Azione 5- Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù.

Sito Web del Programma:

www.gioventu.it

Informazioni: info@eurogiovani.it

Una immagine della marcia della pace che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria. Anche in questa occasione il pensiero è stato rivolto ai ragazzi di Tran. I bambini hanno raccolto sui loro striscioni le firme degli amministratori, dei cittadini, per una sorta di petizione che chiede pace e diritti per tutti.

